

andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.104

20 LUGLIO 2021

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224

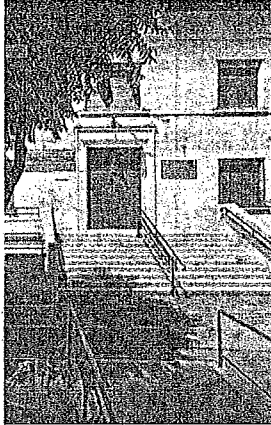
ANDRIA LA CLASSE 4^A DELL'INSEGNANTE ANGELA GRAZIA NEVATE VINCE IL PREMIO DI CINQUE TABLET

Il concorso «Ora è futuro» al Circolo didattico Cotugno

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Ha vinto la classe 4^A del 3° Circolo Didattico "R. Cotugno". Per il concorso creativo "Ora è futuro" è stata la classe guidata dall'insegnante Angela Grazia Nevate ad aggiudicarsi 5 dei 500 tablet messi in palio. Esortati dalla loro maestra e partendo dalla parola chiave "rispetto" per l'ambiente, per la salute, per il risparmio e per gli altri, fondamento di qualsiasi relazione, gli alunni hanno dato voce ai propri sogni descrivendo la loro scuola del futuro. Grazie all'impegno e alla passione profusi nella stesura dei loro elaborati, gli alunni della 4^A hanno scalato la classifica di gradimento.

«Le tematiche cardine del progetto fanno riferimento alla responsabilità del singolo nella costruzione di un futuro migliore attraverso la collaborazione e lo spirito di squadra; riteniamo dunque molto significativo, in questo momento storico, l'impegno de-



ANDRIA Il circolo Cotugno

gli alunni nella realizzazione dei bellissimi lavori svolti; questa la motivazione con cui la commissione di valutazione del concorso ha proclamato vincitrice la classe 4^A. La dirigente scolastica, Dora Guarino, plaude al risultato conseguito dagli alunni, guidati in un percorso educativo in linea con l'offerta forma-

tiva della "Cotugno", impegnata a mettere in atto progetti sui temi dell'energia e dell'ecosostenibilità in piena sinergia con gli assi portanti e gli obiettivi di Agenda 2030. «Questo riconoscimento - spiega l'insegnante Nevate - è il risultato delle riflessioni fatte dagli alunni sugli effetti negativi provocati dai disastri ambientali, compresa l'origine del Covid. Gli alunni hanno compreso che questa relazione negativa di causa effetto può e deve essere interrotta con comportamenti individuali e collettivi più coerenti e motivati dalla reciprocità, ovvero rispetto genera rispetto».

«La loro fantasia - conclude l'insegnante - ha fatto il resto pensando ad un futuro abitato da persone consapevoli e responsabili che utilizzano la tecnologia amica per salvare il pianeta e praticare la sostenibilità. Grazie a tutti gli alunni e ai loro genitori per il sostegno dato anche in questa circostanza all'istituzione scolastica».

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Martedì 20 luglio 2021

NORDBARESE SPORT | XI

CALCIO FINO ALLA TARDA SERA DI IERI, I DIRIGENTI DELLA FIDELIS IMPEGNATI A ROMA E FIRENZE PER COMPLETARE L'ISCRIZIONE ALLA SERIE C INDISPENSABILE PER IL RIPESCAGIO

C'è la fidejussione l'Andria resta in attesa

Oggi si saprà se la consegna delle carte è andata buon fine

● **ANDRIA.** Una giornata intensa che potrà decidere il futuro dell'Andria. La segreteria della società biancazzurra, assieme all'amministrazione comunale hanno lavorato tutta la giornata di ieri per la realizzazione di un'operazione che potrebbe assumere i contorni di un vero e proprio miracolo.

Ottenuta in tempi record la fidejussione, nella tarda mattinata di ieri, i dirigenti del club andriese sono partiti alla volta di Roma e di Firenze per consegnare tutti i documenti necessari per l'iscrizione al campionato di serie C. Un passaggio fondamentale e indispensabile per dare concretezza al ripescaggio nella terza serie

nazionale. I termini per l'iscrizione scadevano alla mezzanotte di ieri. Al momento di andare in stampa, i dirigenti andriesi stavano ultimando la consegna nelle due sedi della Lega Pro. Oggi si saprà con certezza se tutte le carte sono state consegnate, senza intoppi, che spesso nascono quando si agisce di fretta ed in pochissimo tempo. Una cosa è certa: il lavoro

di squadra che è stato fatto negli ultimi giorni, assieme ai risultati del campo nella passata stagione, meritano il salto di categoria.

Se la richiesta di iscrizione andrà a buon fine, bisognerà aspettare il pronunciamento del Coni sui ricorsi presentati dalle sei

squadre escluse dal professionismo: Chievo (in serie B), Casertana, Novara, Samb, Paganese e Carpi (in serie C). La decisione del Coni arriverà entro l'inizio della prossima settimana. Su tutta l'operazione di ripescaggio della Fidelis, c'è comunque grande fiducia, ma bisognerà pazientare qualche altro giorno.



LEGA PRO Il presidente Ghirelli

ASPETTO TECNICO. Prosegue anche il lavoro dello staff tecnico. È stato riconfermato un altro under. Si tratta

del centrocampista Di Pinto che si è messo in luce nella passata stagione in serie D, con una crescita costante che lo ha portato a diventare uno dei titolari della squadra di Panarelli. Il suo nome si aggiunge a quello dei riconfermati Venturini, Fontana, Behnenga e Bolognese. [a.los.]



andriaviva.it



Contrada Mastrottaviano, bonifica straordinaria e sanzioni

Il sindaco Giovanna Bruno: "Storicamente zona 'prediletta' dagli incivili seriali"

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

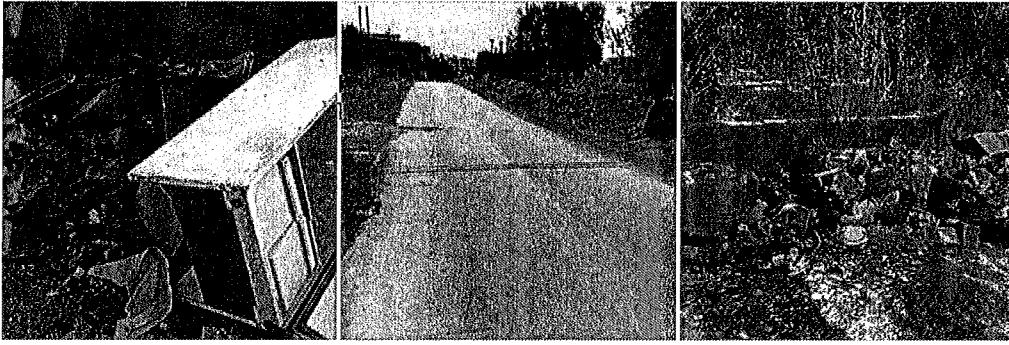
🕒 19.09

«È iniziata la bonifica straordinaria di contrada Mastrottaviano, storicamente zona 'prediletta' dagli incivili seriali. Tantissime le segnalazioni che arrivano, siamo anche riusciti a individuare e sanzionare qualche trasgressore». Così il sindaco Giovanna Bruno sulla sua pagina Facebook.

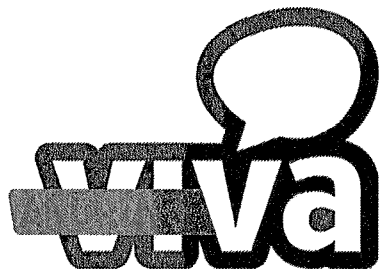
«Ma troppa poca cosa a fronte degli incalcolabili danni all'ambiente e alle casse del comune, chiamato puntualmente a sanare situazioni che non sempre rientrano negli adempimenti contrattuali della Sangalli.

Purtroppo il fenomeno riguarda una zona molto estesa e risulta difficile monitorarla persino con le fototrappole. Per questo motivo ci stiamo attrezzando con i droni, di prossimo utilizzo in città.

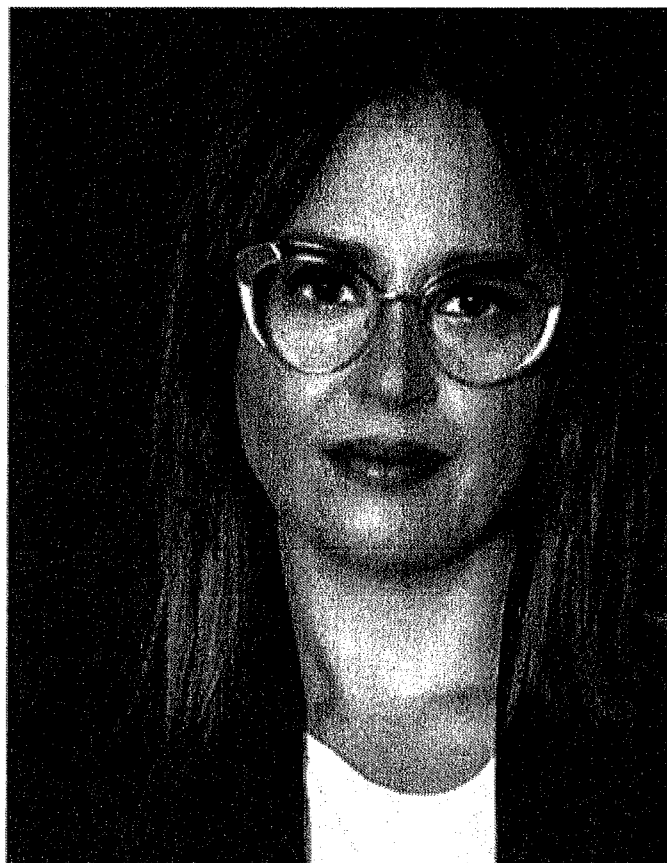
Dobbiamo confidare nella cultura del rispetto ambientale e nel dovere di denuncia specifico, che ricade su ciascun cittadino che voglia bene alla propria terra».



Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**
Testata giornalistica telematica



andriaviva.it



Faraone e Sgarra (M5S): "Presto la messa in sicurezza della cava ex fratelli Acquaviva e bonifica di quella comunale"

Le consigliere pentastellate chiedono all'Amministrazione di seguire l'iter per il nuovo gestore del servizio raccolta rifiuti

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

🕒 21.16

I molteplici temi legati ai rifiuti, alla sicurezza delle discariche presenti nel territorio comunale sono al centro della nota delle consigliere comunali del M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra: "Sarà certamente importante per il nostro territorio avere un nuovo ospedale, senza trascurare nel frattempo il Bonomo, ma noi riteniamo che sia altrettanto importante fare prevenzione per utilizzarlo il meno possibile.

Una buona prevenzione per salvaguardare la salute dei cittadini passa attraverso la salubrità dell'ambiente in cui si vive.

Ad aprile scorso avevamo protestato per l'improvviso annullamento, da parte di Ager Puglia (l'agenzia regionale che ha competenza sui rifiuti) del procedimento di messa in sicurezza con chiusura definitiva della cava ex fratelli Acquaviva, di proprietà della Daneco.

In breve, i fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) che finanziano tutta l'opera si sarebbero dovuti utilizzare entro il 31.12. 2021, per cui interpellata dalla Regione, l'Ager dichiarò ad aprile scorso di non riuscire a farlo entro questi tempi e quindi annullò tutto.

Grazie alla recente approvazione della Legge n. 87/2021, i termini di utilizzo di tali fondi sono slittati al 31.12.2022, per cui l'Ager ha ripreso il procedimento laddove lo aveva interrotto, cioè dall'aggiudicazione della realizzazione del progetto.

Siamo stati fortunati, ma noi non siamo ancora tranquille poiché il tempo, in politica, troppo spesso scorre infruttuosamente, per cui invitiamo il Sindaco a vigilare costantemente sulla sistemazione di questa discarica affinché si utilizzino per tempo i finanziamenti già disponibili, senza correre nuovamente il rischio di perderli.

Rimanendo in tema rifiuti, vorremmo anche comprendere a che punto sta la bonifica e la messa in sicurezza dell'altra discarica, quella comunale contigua alla cava, sempre in Contrada San Nicola La Guardia. Sarebbe anche interessante conoscere i risultati dei prelievi dai pozzi spia di quest'ultima e far eseguire qualche sopralluogo di controllo ad Arpa Puglia.

Infine, il servizio raccolta rifiuti in città, per il quale siamo in attesa di conoscere chi sarà il nuovo gestore. Purtroppo in diversi ci segnalano ancora varie quotidiane carenze, nell'abitato e nelle zone di campagna abitate durante l'estate", concludono Doriana Faraone e Nunzia Sgarra, consigliere comunali M5S Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La pentastellata Di Bari nominata da Emiliano consigliera delegata per la promozione del turismo, del patrimonio, dei borghi ed itinerari culturali

"Metteremo in campo proposte concrete in un settore piegato dalla pandemia, dando il massimo per mettere fine ad un biennio difficile"

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 21.06

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha nominato la consigliera andriese del M5S Grazia Di Bari consigliera delegata per la promozione del turismo del patrimonio, dei borghi e degli Itinerari Culturali in ottica di sostenibilità.

"La promozione del territorio - dichiara Di Bari - il monitoraggio dei fondi regionali, nazionali ed europei, la qualità del sistema di accoglienza, dei posti di lavoro creati dal settore, della rete dei trasporti e dei progetti sono sempre stati temi cui ho dato grande attenzione in questi anni da consigliera regionale. Dalle azioni di monitoraggio e vigilanza, adesso si passa ad un impegno più operativo e concreto. Sarò al fianco dei sindaci e dei consiglieri comunali che stanno

vivendo la seconda estate difficile in ambito turistico e che avranno bisogno di porte aperte, presenza e sostegno dalla Regione Puglia. L'impegno è quello di lavorare in sinergia, in modo da elaborare una relazione da trasmettere all'assessore Bray. È importante valorizzare il turismo lento, stagionalizzato ed internazionale attraverso un sistema integrato di cammini culturali, rafforzando l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il 'turismo accessibile' lungo i Cammini di Puglia, in modo da arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale con particolare riguardo alle esigenze di famiglie, giovani, turisti italiani e stranieri. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci per perseguire la strategia della stagionalizzazione che deve essere connessa a un robusto rafforzamento dell'internazionalizzazione, nonché ad un innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica. Metteremo in campo proposte concrete in un settore piegato dalla pandemia, dando il massimo per mettere fine ad un biennio difficile".

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Puglia Federiciana" distretto dell'agroalimentare da 100 milioni di euro

207 imprese associate, un'area vasta che comprende le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani

BAT - MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

🕒 5.42

Ben 207 imprese associate, un'area vasta che comprende le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani, il primo soggetto (e finora unico) del suo genere riconosciuto al momento, un bando già vinto come migliore progetto in assoluto tra 20 presentati. Sono queste le credenziali acquisite sul campo da parte del Distretto Agroalimentare di Qualità "Puglia Federiciana", presieduto da Onofrio Giuliano, che tra gli associati annovera anche due GAL importanti, il Gal Tavoliere e il Gal Ponte Lama per la Bat e le due associazioni "Strade del Vino e Strade dell'Olio". I distretti di qualità sono e saranno uno degli strumenti attraverso i quali verranno gestite concretamente le risorse del PNRR.

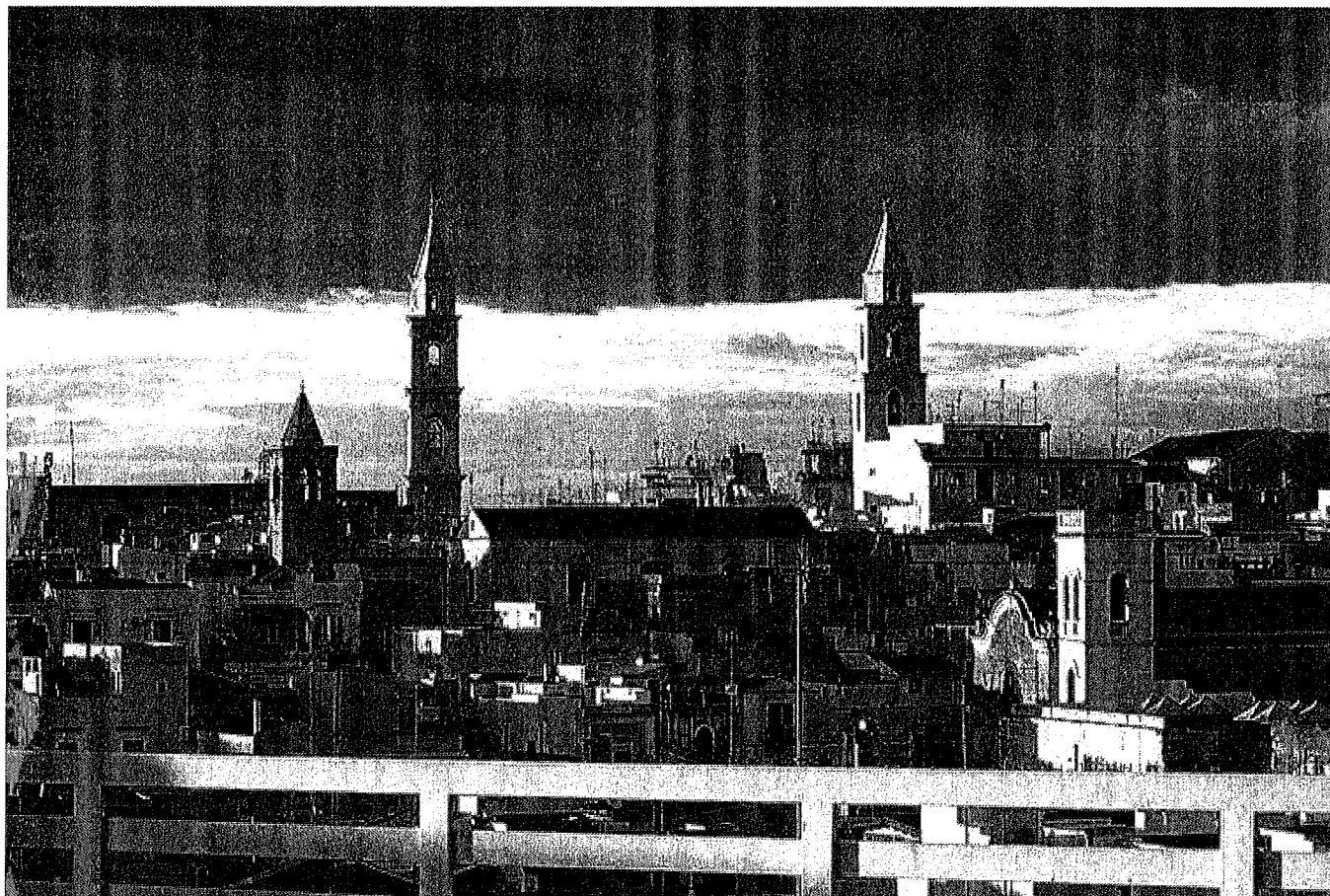
Ora "Puglia Federiciana" si candida a ottenere un finanziamento per complessivi 95 milioni di euro (rinvenienti dai fondi ministeriali dei Contratti di Filiera) nel secondo bando a sportello, in forza di due differenti progetti: il primo, "Ulivetae", riguarda uliveti e vigneti; il secondo, "Antiche masserie", abbraccia agricoltura e ortofrutta.

E non è tutto. A breve, il Distretto presieduto da Onofrio Giuliano presenterà un nuovo progetto che riguarderà tre assi di sviluppo: accoglienza e ristorazione, valorizzazione dei borghi antichi, implementazione di nuovi itinerari turistici.

"Abbiamo presentato due importanti progetti", ha annunciato Giuliano. "Il primo riguarda prevalentemente la Bat, ma vi partecipano anche importanti realtà della Capitanata; il secondo interessa in modo più completo e complessivo sia la provincia di Foggia sia quella di Barletta-Andria-Trani. Il Distretto è un vero e proprio consorzio di imprese che propone richieste di investimenti che non riguardano la singola azienda, ma l'intera rete delle aziende che ne fanno parte. Siamo nati per fare aggregazione, e siamo aperti ulteriormente a includere. Ci siamo costituiti a gennaio 2020 e, nell'arco di pochi mesi, abbiamo già ottenuto i fondi di un primo bando e ci accingiamo a ottenere quelli di un secondo. Da parte della Regione Puglia, abbiamo avuto il riconoscimento a operare su entrambe le province del nord Puglia, vale a dire Capitanata e Bat. Ci aspettiamo che il nostro percorso virtuoso sia sostenuto, valorizzato e rafforzato, poiché opera nella direzione di uno sviluppo che integra aree contigue e complementari del territorio, senza spezzettare interventi di raggio limitato".



andriaviva.it



"La rete di Comunità": vincere le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Appuntamento a mercoledì 28 luglio 2021, alle ore 18,30 presso "Matera Prima", corso Cavour 150 ad Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

"La rete di Comunità": vincere le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.): E' l'appuntamento fissato per mercoledì 28 luglio 2021, alle ore 18,30 presso "Matera Prima", corso Cavour 150 ad Andria.

Promuovono il meeting le associazioni: Onlus Amici per la Vita, Associazione imprese del PIP di Andria, Cna -Confederazione Nazionale Artigianato, la Confesercenti, l'Associazione "Le Amiche per le Amiche", l'Associazione Ragionieri e Commercialisti, la Confcommercio e l'Unione commercio Unibat.

Per una rete di idee progetti, imprese e istituzioni per progettare innovare e sviluppare il territorio, per vincere la sfida del Recovery plan.

Sono invitati: Imprenditori, professionisti, start up, operatori del turismo, operatori del sociale, cittadini

E' prevista la partecipazione di: Sindaco di Andria, Presidente della Provincia, Presidente del Consiglio Comunale di Andria, Consiglieri Regionali del territorio, Associazioni di impresa, professionali e sociali.

"Le opportunità, le sfide, le speranze e il lavoro per attuare, nella nostra comunità, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono irripetibili: discuteremo del progetto di promozione di una Rete della Comunità, proponendo finalità, composizione, programma di azione . Nelle esperienze più avanzate la reti di comunità organizza un partenariato sociale ed economico a partecipazione pubblica e privata, per elaborare progetti, candidature di soggetti del territorio, costituire reti, sostenere imprese e professionisti, supportare nei progetti, specie innovativi, gli Enti Pubblici singoli e /o associati."

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fidelis, consegnata tutta la documentazione per l'iscrizione in Lega Pro

Il presidente Roselli: «E' stata dura ma ci siamo fatti trovare pronti»

ANDRIA - MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

La Fidelis Andria ha provveduto ieri sera a consegnare a Roma e Firenze tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione alla prossima Lega Pro. Un grande lavoro incessante sino ad ora da parte della società per mettere insieme tutta la documentazione necessaria con tutte le incombenze economiche, tecniche e giuridiche da completare in praticamente dieci giorni. "E' stata davvero dura – spiega il Presidente della Fidelis Aldo Roselli – sono stati dieci giorni di grande attività e fermento per cercare di farci trovare pronti alla data di oggi e provare a coltivare sino all'ultimo un sogno per la Fidelis e tutti i tifosi biancazzurri". Dal Presidente, Vice Presidente, Presidente Onorario, a tutti i quadri dirigenziali e collaboratori, passando per il fondamentale ruolo dell'amministrazione comunale e in particolare del Sindaco Giovanna Bruno in prima persona, hanno profuso un impegno importantissimo per cercare di portare a casa questo primo risultato.



andriaviva.it



Montaruli (CasAmbulanti e Unibat) chiede la ripartenza delle feste patronali nella Bat

Attesa ad Andria per le feste a Montegrosso ad agosto e a settembre con la grande festa patronale di San Riccardo e Madonna dei Miracoli

ANDRIA - MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

🕒 5.58

Frenetica l'attività sindacale di CasAmbulanti e Unibat nei comuni della Provincia Barletta Andria Trani. Dopo le interlocuzioni con il Prefetto Valiante, la riunione in Prefettura con Sindaci e Vescovi e lo svolgimento della Festa Patronale a Barletta, della Madonna del Carmelo a Canosa di Puglia, si continua con l'organizzazione logistica e la programmazione dei prossimi eventi pubblici su aree pubbliche negli altri comuni del territorio.

Instancabile l'attività delle due Associazioni di Categoria il cui Sindacalista Savino Montaruli dichiara:

"Ripresa difficile e irta di ostacoli -sottolinea Montaruli-, soprattutto di pregiudizi che stiamo demolendo con la forza della volontà e la capacità di essere interlocutori seri e preparati. Dopo il "la" dato da Cannito con la Festa Patronale a Barletta, lunedì 19 luglio incontreremo altri sindaci. In contemporanea, con il sindaco del comune di Margherita di Savoia, Bernardo Lodispoto, fortemente intenzionato a dare un segnale di vicinanza agli ambulanti fermi da oltre un anno e mezzo, e con l'Amministrazione comunale di Bisceglie, dove sarò personalmente presente, che ha invitato presso il Suap del Comune, in via prof. Mauro Terlizzi, 20 i Rappresentanti delle Associazioni maggiormente Rappresentative della città e del territorio quindi Confesercenti, Confcommercio, CasAmbulanti, oltre al Presidente della Commissione Diocesana Feste Patronali, al Dirigente della Polizia Locale e Protezione Civile, Sindaco ed Assessora alle Attività Economiche avv. Lorusso. Un'altra settimana che si preannuncia ricca di impegni istituzionali quindi un segnale fortissimo tanto atteso da una Categoria allo stremo delle proprie energie ma che non molla e continua a lottare, anche contro il pregiudizio e l'incapacità di certe amministrazioni che trovano più facile sopprimere che costruire assumendosi la responsabilità di governare, come accaduto nella città di Andria per alcune feste pregresse. Attesa quindi per la situazione più delicata cioè quella di Andria dove, dopo l'incontro con l'assessore Troia e il presidente del consiglio comunale Vurchio, ad horas dovrebbe giungere la convocazione della Sindaca Giovanna Bruno per la ripartenza delle Feste a Montegrosso ad agosto e ad Andria a settembre con la grande Festa Patronale di San

Riccardo."

Nonostante la pioggia la Festa della Madonna del Carmelo, a Canosa di Puglia, ha visto la partecipazione degli Ambulanti fieristi che hanno ricostruito quel clima festoso che mancava da anni.

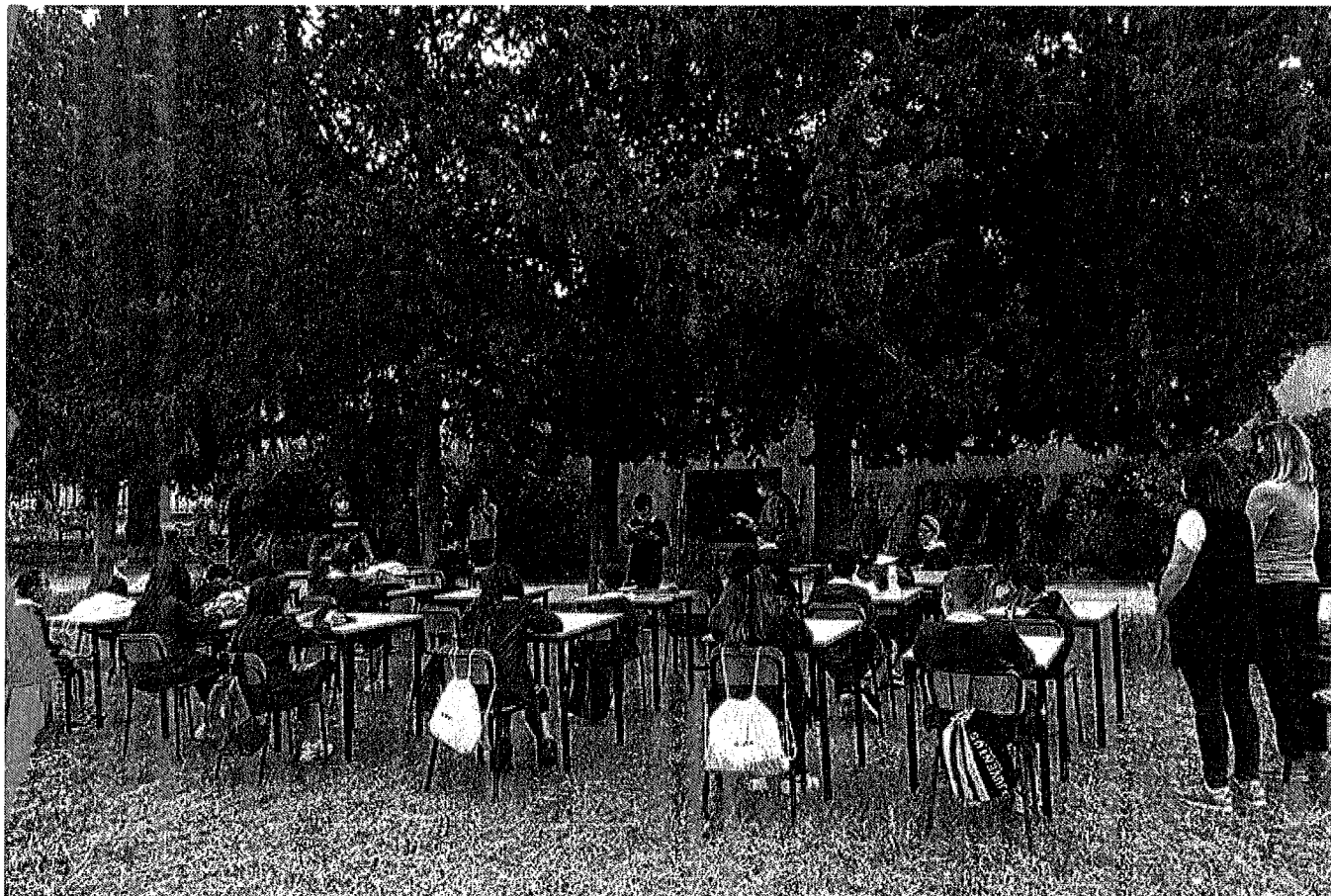
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Puglia pronta per l'inizio dell'anno scolastico 2021/22 in presenza

Discusso della vaccinazione del personale scolastico e degli studenti, dei trasporti e dei TOSS

PUGLIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

🕒 20.30

Si è svolto questa mattina il Tavolo Permanente Regionale per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, alla presenza dell'assessore all'Istruzione della Regione Puglia Sebastiano Leo, dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, delle organizzazioni sindacali e dei protagonisti del mondo della scuola.

Tra i temi trattati, legati all'emergenza Covid 19, si è discusso di vaccinazione del personale scolastico e degli studenti, dei trasporti e dei TOSS (Team operatori sanitari scolastici).

"L'anno scolastico che sta per cominciare sarà in presenza. Questo è il mio impegno", ha rassicurato così gli intervenuti l'assessore Leo. "L'anno appena passato – continua Leo - è stato incentrato sulla tutela della salute dei ragazzi e delle ragazze, dei docenti e del personale

scolastico. Abbiamo cominciato a mettere in sicurezza tutto il mondo della scuola. L'abbiamo fatto partendo dalla campagna di vaccinazione dei docenti e del personale scolastico e siamo stati la prima Regione a farlo. Adesso continueremo, seguendo il piano vaccinale, con la vaccinazione degli studenti della fascia 12/18 anni a partire dal 23 agosto. È importante che i ragazzi siano coperti almeno da una prima dose di vaccino e, se possibile, anche dalla seconda prima dell'avvio dell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di raggiungere tutti gli studenti per poter garantire un anno scolastico in presenza ma che sia in massima sicurezza."

"Un altro punto importante è quello dei trasporti", spiega l'assessore. "Qualora si decidesse di scaglionare l'orario d'ingresso saranno garantiti i mezzi di trasporto per ogni fascia oraria. Il piano è pronto e le risorse ci sono per poter lavorare in sicurezza. Vorrei infine concludere – chiude Leo - con un'importante rassicurazione circa la continuazione dell'organico Covid che dovrebbe confermato almeno fino a dicembre. Noi siamo pronti per ripartire in presenza".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Anche ad Andria parte il "Play Food Camp" di Kellogg e Croce Rossa per uno stile di vita sano

L'iniziativa si svolgerà presso Parco Santa Geffa a Trani in collaborazione con l'ASD Pallacanestro Andria

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

🕒 20.36

È partito oggi il Play Food Camp nell'ambito dei "*Breakfast Summer Camp*" della Croce Rossa Italiana in sinergia con Kellogg's Italia per sensibilizzare i giovani sull'adozione di stili di vita sani e donare più di 30mila colazioni.

Il Play Food Camp organizzato da Croce Rossa Italiana Comitato di Andria si svolgerà, dal 19 al 25 luglio, dalle ore 8:00 alle ore 13:30, presso Parco Santa Geffa a Trani in collaborazione con l'ASD Pallacanestro Andria. Durante questa settimana i ragazzi dagli 8-13 anni saranno immersi nella natura con sport, giochi e laboratori che avranno come obiettivo comune la conoscenza e lo sviluppo di stili di vita sani, che insieme allo sport rappresentano i pilastri della crescita.

"Promuovere una cultura della salute non è un progetto certo facile, significa far prendere

coscienza all'individuo delle proprie scelte, aiutarlo a prendere una decisione e a far sì che salute e benessere diventino veri e propri stili di vita. E' bene quindi pensare alla salute come ad un vero e proprio stile di vita che viene promosso sin dall'età più precoce e perseguito e potenziato durante tutto il percorso dell'esistenza.

Le attività saranno finalizzate a promuovere e a far apprendere le competenze necessarie per la salute e il benessere sia fisico che relazionale con attenzione anche alla natura ed è con questo principio che questo progetto è stato presentato dai Giovani Volontari del Comitato puntando sulla sinergia tra sport e alimentazione", dichiara il Presidente di Croce Rossa Italiana di Andria dott. **Antonio Veneziano**, che ringrazia i Volontari impegnati e tutti coloro che hanno permesso questo importante progetto.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Vaccini: 1192 somministrazioni ad Andria nella prima parte della giornata

In totale solo oggi sono state vaccinate 3251 persone nella Asl Bat

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

🕒 18.41

Sono 4.257.098 le dosi di vaccino anticovid somministrate sino ad oggi in Puglia (dato aggiornato alle ore 17.05 dal Report del Governo nazionale. Le dosi sono il 94,6% di quelle consegnate dal Commissario nazionale per l'emergenza, pari a 4.499.749).

ASL BT

Prosegue la campagna vaccinale nella Asl Bt. Nella prima parte della giornata sono state vaccinate 3251 persone: 1192 ad Andria, 695 a Barletta, 633 a Trani e 257 a Bisceglie."

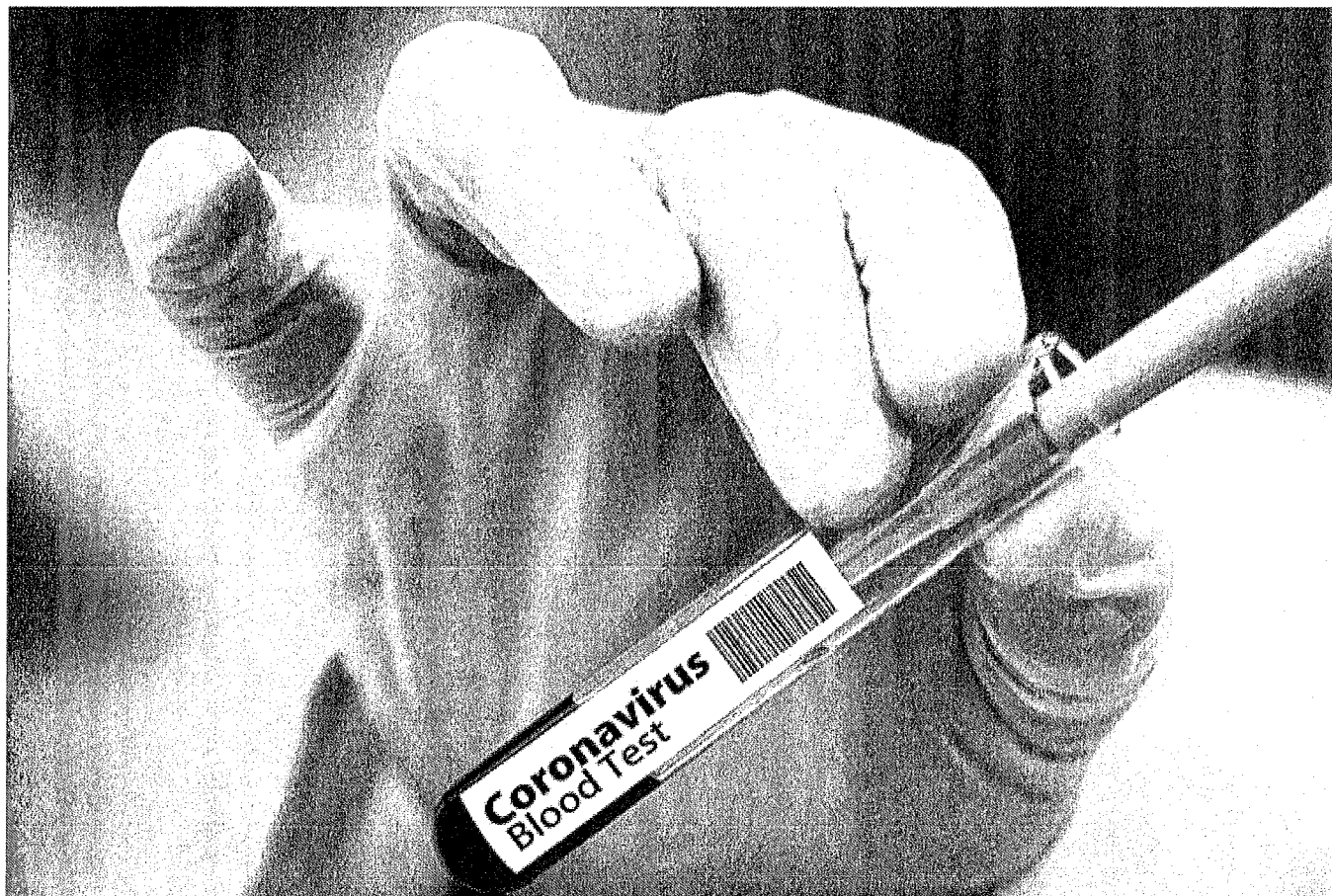
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, 47 nuovi contagi. Indice di positività all'1,14%

Nessun decesso registrato nelle ultime 23 ore

ANDRIA - LUNEDÌ 19 LUGLIO 2021

🕒 15.08

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi lunedì 19 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 4108 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 47 casi positivi: 14 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 3 nella provincia BAT, 4 in provincia di Foggia, 22 in provincia di Lecce, 1 in provincia di Taranto.

2 casi precedentemente attribuiti a provincia non nota, sono stati classificati oggi, per cui il totale odierno è di 47 casi.

Non è stato registrato nessun decesso.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.781.728 test.

245.808 sono i pazienti guariti.

1.776 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.243, così suddivisi:

95.393 nella Provincia di Bari;
25.635 nella Provincia di Bat;
19.902 nella Provincia di Brindisi;
45.265 nella Provincia di Foggia;
27.231 nella Provincia di Lecce;
39.613 nella Provincia di Taranto;
827 attribuiti a residenti fuori regione;
377 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Home > Andria > Andria - 2° Festival del gelato tradizionale andriese: ecco sua maestà il...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

19 Luglio 2021

Andria – 2° Festival del gelato tradizionale andriese: ecco sua maestà il “Trenocelle”. VIDEO



scritto da Redazione



0:00 / 1:12



“Il **TRENOCELLE** parla di noi, della nostra storia e creatività”.

La **Città di Andria** ha tanto da raccontare, i nostri abili Maestri pasticceri e gelatai, nel corso degli anni, ne hanno ideate di bontà. Quella del Trenocelle è forse la più emblematica perché ci riporta subito al simbolo del panorama andriese: **i tre campanili**.

Un video ne racconta la maestria con la quale viene preparato. L’iniziativa è promossa dalla ConfCommercio Andria ed è finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Il “**Festival del gelato tradizionale andriese TRENOCELLE**” si terrà il **23, 24 e 25 luglio** in piazza Catuma ad Andria ed è organizzato dalla FIPE Bar e Pasticcerie di **Confcommercio Andria** in collaborazione con l’ArtTurism e con il patrocinio del Comune di Andria.

Dal 23 al 25 luglio ci saranno:

- Degustazioni;
- Visite guidate nel centro storico;
- Show dimostrativi;
- Mostra fotografica;

– Racconti sulla storia del Trenocelle.

Per le visite Guidate nel centro storico andriese, che si terranno **dalle 18:30 alle 20:30**, é necessaria la prenotazione al numero **392/6948919**.

Acquazzone su Andria, il maltempo colpisce anche la BAT - i video

19 Luglio 2021



Dopo le alluvioni registrate nel foggiano, l'ondata di maltempo ha colpito anche le città di **Andria** dove allagamenti e disagi per i residenti – seppur momentanei – sono stati segnalati nel pomeriggio di lunedì 19 luglio 2021. A tal proposito, riportiamo qui sotto alcuni link a video diffusi sul web:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Servono urgentemente antibiotici per salvare tanti bambini nel mondo. Aiutali subito!

Save the Children | Sponsorizzato

Scegli un divano con sedute estraibili e poggiatesta regolabili.

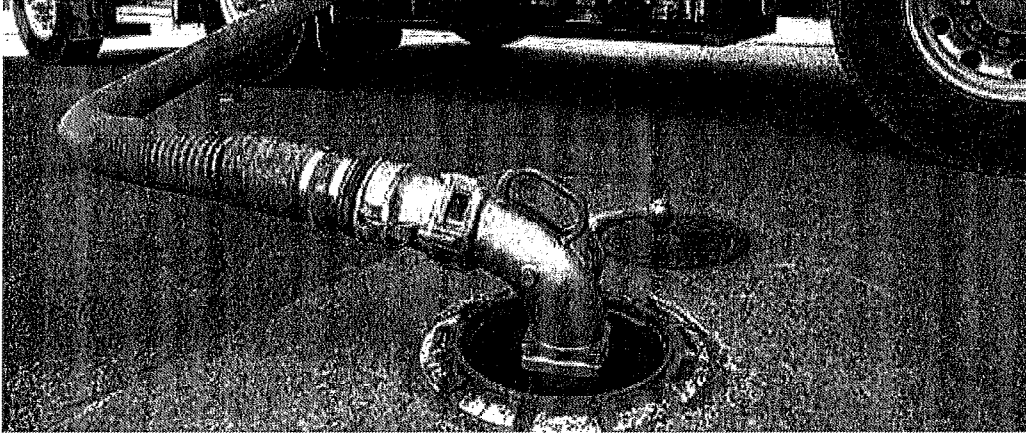
LeComfort | Sponsorizzato

Verisure, l'allarme per la casa n.1 in Italia, in offerta -50% e telecamera HD gratis

Verisure | Sponsorizzato

Espurgo pozzi neri ad Andria: in pagamento i contributi comunali

19 Luglio 2021



Il **Settore Finanziario della città di Andria** comunica che sono in pagamento i contributi comunali 2018 e 2019, relativi all'espurgo dei reflui civili in favore di cittadini che dimorano in abitazioni non allacciate alla pubblica fognatura. Gli aventi diritto possono riscuotere i contributi presso tutte le filiali andriesi di Banca Intesa-Sanpaolo, secondo il seguente calendario:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

21 luglio:

cognomi dalla lettera A a DE potranno incassare presso la filiale di via Lotti;

cognomi da DI a FO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da G a I potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

22 luglio:

cognomi da LA a LO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da ME a MO potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

23 luglio:

cognomi da N a PIC potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da PIL a SC potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

26 luglio:

cognomi da SG a V potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da Z potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30.

Servono urgentemente antibiotici per salvare tanti bambini nel mondo. Aiutali subito!

Save the Children | Sponsorizzato

Anche ad Andria entra nel vivo il progetto "Breakfast Summer Camp" con l'obiettivo di educare i giovani ad una corretta alimentazione e alla lotta contro lo spreco alimentare

19 Luglio 2021



Al via in Puglia **il progetto "Breakfast Summer Camp"**, **realizzato da Kellogg e Croce Rossa Italiana per l'estate 2021**, **che ha l'obiettivo di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione a uno stile di vita sano** tramite una corretta alimentazione, un'adeguata attività fisica e la lotta agli sprechi alimentari. **Ad Andria, in via Oberdan 4**, fino al 25 luglio, i **"Breakfast Summer Camp"** coinvolgeranno circa 25 bambini – delle fasce di età 8-13 – appartenenti a famiglie in stato di necessità. Ai partecipanti saranno offerti tutti i pasti della giornata, compresa la colazione, per un totale di oltre 175 colazioni donate. **Il progetto si pone in continuità con i "Breakfast Club"**, un programma di sostegno ed educazione

alimentare nelle scuole unico di Kellogg e Croce Rossa – che negli ultimi anni ha raggiunto circa 1.200 bambini e famiglie nelle aree più svantaggiate del Paese distribuendo circa 80.000 colazioni a titolo gratuito – e che ora moltiplica il suo impatto nell'estate 2021 grazie a un programma in 14 tappe, che toccherà 12 regioni italiane tra inizio luglio e inizio settembre. Secondo i più recenti dati ISTAT nel 2020 sono state **oltre 2 milioni le famiglie italiane in condizioni di povertà assoluta**: il valore più alto dal 2005, causato soprattutto dall'impatto della pandemia. Una condizione che si riflette su 1,3 milioni di minori (anche in questo caso, il valore più alto degli ultimi 15 anni)

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

E' su questa fascia di popolazione che si concentra l'iniziativa di **Kellogg e Croce Rossa Italiana**: nel Summer Camp di tipo non residenziale in programma ad **Andria** i partecipanti saranno intrattenuti con vari momenti di educazione alimentare, attività

formative, ludico-ricreative, laboratori ed attività sportive condotte da Volontari CRI. **L'obiettivo è educare bambini e ragazzi** in età evolutiva ad un **corretto modello alimentare** e all'importanza di un'adeguata attività fisica, nonché alla lotta allo spreco alimentare. *"Croce Rossa Italiana e Kellogg collaborano con continuità dal 2016, riuscendo ad ottenere insieme, di anno in anno, un impatto sempre più grande sulle fasce più deboli della popolazione e dando continuità all'impegno verso i temi relativi all'educazione alimentare e della corretta nutrizione – spiega **Matteo Camporeale, Vicepresidente e Referente Giovani della Croce Rossa Italiana.** Il programma dei "Breakfast Summer Camp" per l'estate 2021 è davvero importante, non solo perché ci permette di raggiungere molti bambini e famiglie in tutto il Paese, ma anche perché arriva in un momento molto delicato come quello che stiamo attraversando. L'iniziativa, in questo senso, non rappresenta solo un progetto sull'educazione ad uno stile di vita sano, ma un momento di integrazione sociale tra bambini, famiglie e territori e un aiuto concreto in un momento di ripartenza in sicurezza".*

"Sono davvero orgoglioso della partnership continuativa con

Croce Rossa Italiana, che dal 2016 ci permette di aiutare i bambini che ne hanno più bisogno, garantendo loro l'accesso ad un pasto così importante della giornata come la prima colazione. I Breakfast Summer Camp, infatti, sono la naturale prosecuzione dei nostri Breakfast Club, un progetto unico di Kellogg e Croce Rossa che abbiamo evoluto in una versione estiva, per non lasciare che la chiusura delle scuole fermasse il nostro impegno -spiega **Giuseppe Riccardi, General Manager di Kellogg Italia**. *In Italia, ci impegniamo a fornire cibo a 2,6 milioni di persone in stato di necessità entro il 2030: la partnership con Croce Rossa Italiana ci aiuta ad avvicinarci a questo obiettivo."*

Servono urgentemente antibiotici per salvare tanti bambini nel mondo. Aiutali subito!

Save the Children | Sponsorizzato

Quest'estate scopri i fondali del mare: Con la maschera Snorkeling Easybreath 500. In diversi colori e facilissima...

Decathlon | Sponsorizzato

Nuova Toyota Yaris Hybrid. Unica, come l'auto dell'anno 2021

Toyota | Sponsorizzato

Scegli un divano con sedute estraibili e poggiatest...

LeComfort | Sponsorizzato

Come sfruttare l'energia solare? Scopri le 3 soluzioni Eni

Eni | Sponsorizzato

Andria: ogni buca una parolaccia. Ancora disagi per automobilisti e pedoni mentre cresce l'attesa per i lavori finanziati dalla Regione Puglia

19 Luglio 2021

Disagi, danneggiamenti e ... anche qualche **parolaccia** esclamata da **automobilisti** e pedoni costretti a transitare su strade particolarmente danneggiate:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



E' quanto accade ancora oggi nella città di Andria dove i residenti auspicano negli interventi attesi di manutenzione che quest'anno dovrebbero in parte il sostegno della **Regione Puglia** mediante **finanziamenti dedicati ad hoc**. L'amministrazione cittadina era stata molto chiara circa le tempistiche per l'avviamento di ricezione delle somme destinate ai lavori, che necessitano di tempo per via delle naturali questioni burocratiche. Tuttavia, sui social c'è chi, come il sindacalista andriese **Savino Montaruli** (anche Presidente dell'**associazione di volontariato "Io Ci Sono!" di Andria**) non nasconde l'amarezza per una problematica ancora oggi irrisolta, come documentato anche nelle foto da egli pubblicate su Facebook. Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Scegli un divano con sedute estraibili e poggiatest...

Il Sindaco di Andria: "complimenti ad Annamaria Bruno e Riccardo Miracapillo, che continuano a farci sognare" – video

19 Luglio 2021



*"In settimana nuova seduta di consiglio comunale e audizione del sindaco in **commissione regionale** per approfondimenti sul grande progetto di **interramento della ferrovia**. Questi sono solo alcuni degli importanti appuntamenti politico-amministrativi per la città. È un lavoro incessante, fatto di tanti piccoli tasselli" –* lo ricorda il Sindaco di **Andria** che, con un video diffuso su Facebook, ha poi espresso parole di apprezzamento per alcune iniziative che hanno coinvolto dei nostri giovani concittadini:





*"Un saluto e un augurio di intenso ed entusiasmante lavoro ai ragazzi che saranno impegnati in questi giorni nell'originale **Play Food Camp**, organizzato da **Croce Rossa Italiana** e **ASD Pallacanestro Andria**. Un campo ludico-ricreativo finalizzato anche a sensibilizzare su corretti stili di vita, attraverso laboratori didattici su trasformazione degli alimenti. Complimenti per l'iniziativa! Congratulazioni a due giovanissimi atleti andriesi, **Annamaria Bruno** e **Riccardo Miracapillo**, che continuano a farci sognare con le loro performance latino-americane, confermandosi vice campioni italiani 2021 e portando in alto, con orgoglio, il nome della nostra Città"* – ha concluso l'avv. Giovanna Bruno. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso su Facebook dal Sindaco:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'iniziativa

Confindustria e CGIL insieme a Materia Prima per parlare di lavoro

**L'evento organizzato da Andria Bene in Comune per affrontare un
tema di fondamentale importanza per il rilancio del nostro territorio
e di tutto il Paese**

POLITICA

Andria martedì 20 luglio 2021 di la redazione



**WORK
IN
PROGRESS**

Intervengono

Sergio Fontana
Presidente
Confindustria Puglia

Biagio D'Alberto
Segretario Generale
CGIL Barletta-Andria-Trani

Moderatore
Paolo Farina

*Questo mondo
del lavoro è
l'unico possibile?
Parliamone!*

**MARTEDÌ
20 LUGLIO
ORE 20:00**

**MATERIA
PRIMA**



Corso Cavour 150/B - ANDRIA

La locandina © n.c.

I giovani non vogliono lavorare o non vogliono essere sfruttati? Il reddito di cittadinanza aiuta o penalizza il mondo del lavoro? Quali sono le “patologie” del mondo del lavoro al Sud?

Sono queste le domande che negli ultimi mesi sono state al centro del dibattito pubblico ed alle quali è sempre più difficile dare una risposta semplice ed univoca.

Martedì 20 luglio 2021 alle ore 20:00 a Materia Prima, l'Associazione Politico-Culturale “Andria Bene in Comune” ha organizzato un incontro tra Sergio Fontana (Presidente di Confindustria Puglia) e Biagio D'Alberto (Segretario Generale della CGIL Provinciale di

radicalmente il rapporto tra imprese e lavoratori.” ha commentato Agostino Ciciriello – Presidente dell’Associazione Culturale “Andria Bene in Comune”- “I giovani, soprattutto qui al Sud e dopo l’emergenza sanitaria che stiamo vivendo, si trovano ad affrontare un mondo del lavoro completamente diverso da quello in cui hanno vissuto i loro genitori, motivo per cui oggi è necessario elaborare nuovi modelli e maturare soluzioni completamente diverse da quelle adottate fino ad oggi. Siamo perfettamente consapevoli che quello del lavoro sia un tema particolarmente complesso che necessita di una riflessione su scala più ampia, ma siamo altrettanto convinti che sia necessario avviare un confronto su base locale per permettere ai cittadini di maturare una propria idea su un argomento di fondamentale importanza per il futuro della nostra società.”.

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

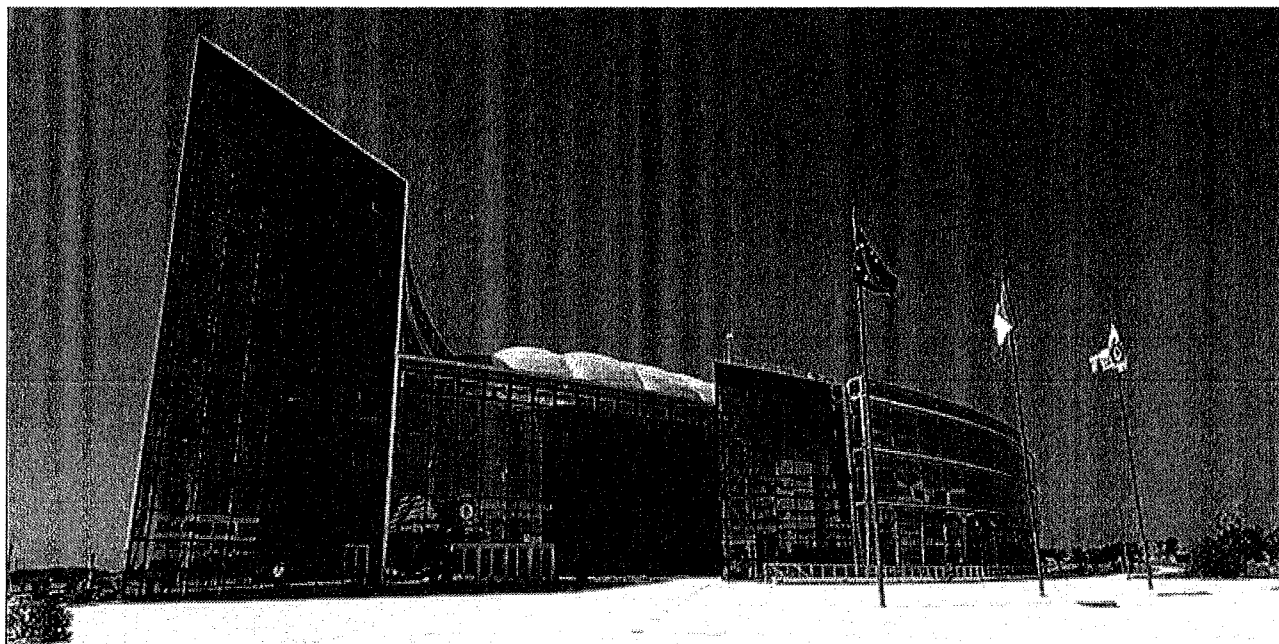
© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità



Di Bari nominata da Emiliano consigliera delegata per la promozione del turismo

La capogruppo del M5S: L'impegno è quello di lavorare in sinergia, in modo da elaborare una relazione da trasmettere all'assessore Bray

POLITICA

Andria martedì 20 luglio 2021 di la redazione



Grazia Di Bari © n.c.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha nominato la consigliera del M5S Grazia Di Bari consigliera delegata per la promozione del turismo del patrimonio, dei borghi e degli Itinerari Culturali in ottica di sostenibilità.

“La promozione del territorio - dichiara Di Bari - il monitoraggio dei fondi regionali, nazionali ed europei, la qualità del sistema di accoglienza, dei posti di lavoro creati dal settore, della rete dei trasporti e dei progetti sono sempre stati temi cui ho dato grande attenzione in questi anni da consigliera regionale. Dalle azioni di monitoraggio e vigilanza, adesso si passa ad un impegno più operativo e concreto. Sarò al fianco dei sindaci e dei consiglieri comunali che stanno vivendo la seconda estate difficile in ambito turistico e che avranno bisogno di porte aperte, presenza e sostegno dalla Regione Puglia. L’impegno è quello di lavorare in sinergia, in modo da elaborare una relazione da trasmettere all’assessore Bray. È importante valorizzare il turismo lento, destagionalizzato ed internazionale attraverso un sistema integrato di cammini culturali, rafforzando l’offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il ‘turismo accessibile’ lungo i Cammini di Puglia, in modo da arricchire e diversificare l’offerta turistico-culturale regionale con particolare riguardo alle esigenze di famiglie, giovani, turisti italiani e stranieri. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci per perseguire la strategia della destagionalizzazione che deve essere connessa a un robusto rafforzamento dell’internazionalizzazione, nonché ad un innalzamento della

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

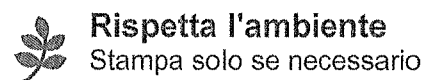
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota



Faraone e Sgarra: «A che punto è la messa in sicurezza della discarica?»

Le consigliere comunali del M5S: «Sarebbe anche interessante conoscere i risultati dei prelievi dai pozzi spia di quest'ultima e far eseguire qualche sopralluogo di controllo ad Arpa Puglia»

POLITICA

Andria lunedì 19 luglio 2021 di la redazione



M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra © AndriaLive

« Sarà certamente importante per il nostro territorio avere un nuovo ospedale, senza trascurare nel frattempo il Bonomo, ma noi riteniamo che sia altrettanto importante fare prevenzione per utilizzarlo il meno possibile.

Una buona prevenzione per salvaguardare la salute dei cittadini passa attraverso la salubrità dell'ambiente in cui si vive.

Ad aprile scorso avevamo protestato per l'improvviso annullamento, da parte di Ager Puglia (l'agenzia regionale che ha competenza sui rifiuti) del procedimento di messa in sicurezza con chiusura definitiva della cava ex fratelli Acquaviva, di proprietà della Daneco.

In breve, i fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) che finanziano tutta l'opera si sarebbero dovuti utilizzare entro il 31.12. 2021, per cui interpellata dalla Regione, l'Ager dichiarò ad aprile scorso di non riuscire a farlo entro questi tempi e quindi annullò tutto.

Grazie alla recente approvazione della Legge n. 87/2021, i termini di utilizzo di tali fondi sono slittati al 31.12.2022, per cui l'Ager ha ripreso il procedimento laddove lo aveva interrotto, cioè dall'aggiudicazione della realizzazione del progetto.

Rimanendo in tema rifiuti, vorremmo anche comprendere a che punto sta la bonifica e la messa in sicurezza dell'altra discarica, quella comunale contigua alla cava, sempre in Contrada San Nicola La Guardia. Sarebbe anche interessante conoscere i risultati dei prelievi dai pozzi spia di quest'ultima e far eseguire qualche sopralluogo di controllo ad Arpa Puglia.

Infine, il servizio raccolta rifiuti in città, per il quale siamo in attesa di conoscere chi sarà il nuovo gestore. Purtroppo in diversi ci segnalano ancora varie quotidiane carenze, nell'abitato e nelle zone di campagna abitate durante l'estate».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Coronavirus, in Puglia 47 nuovi positivi e nessun decesso. Nella Bat 3 casi

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.781.728 test. 245.808 sono i pazienti guariti. 1.776 sono i casi attualmente positivi

CRONACA

Andria lunedì 19 luglio 2021 di la redazione



Coronavirus © n.c.

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi lunedì 19 luglio 2021 in Puglia, sono stati registrati 4108 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 47 casi positivi: 14 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 3 nella provincia BAT, 4 in provincia di Foggia, 22 in provincia di Lecce, 1 in provincia di Taranto.

2 casi precedentemente attribuiti a provincia non nota, sono stati classificati oggi, per cui il totale odierno è di 47 casi.

Non è stato registrato nessun decesso.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.781.728 test.

245.808 sono i pazienti guariti.

1.776 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.243, così suddivisi:

95.393 nella Provincia di Bari;

25.635 nella Provincia di Bat;

39.613 nella Provincia di Taranto;

827 attribuiti a residenti fuori regione;

377 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

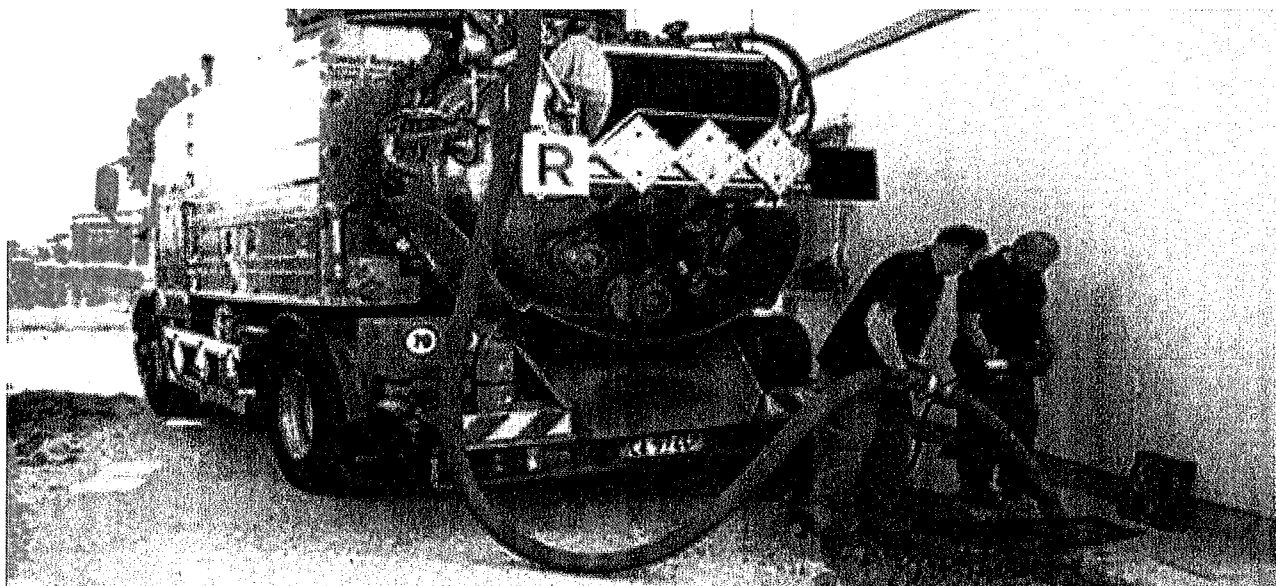
La nota

Espurgo pozzi neri, in pagamento i contributi comunali

Gli aventi diritto possono riscuotere i contributi presso tutte le filiali andriesi di Banca Intesa-Sanpaolo

ATTUALITÀ

Andria lunedì 19 luglio 2021 di la redazione



Spurgo pozzi neri © n.c.

Il Settore Finanziario comunica che sono in pagamento i contributi comunali 2018 e 2019, relativi all'espurgo dei reflui civili in favore di cittadini che dimorano in abitazioni non allacciate alla pubblica fognatura.

Gli aventi diritto possono riscuotere i contributi presso tutte le filiali andriesi di Banca Intesa-Sanpaolo, secondo il seguente calendario:

- 21 luglio: cognomi dalla lettera A a DE potranno incassare presso la filiale di via Lotti; cognomi da DI a FO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia; cognomi da G a I potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;
- 22 luglio: cognomi da LA a LO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia; cognomi da ME a MO potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;
- 23 luglio: cognomi da N a PIC potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia; cognomi da PIL a SC potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;
- 26 luglio: cognomi da SG a V potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia; cognomi da Z potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

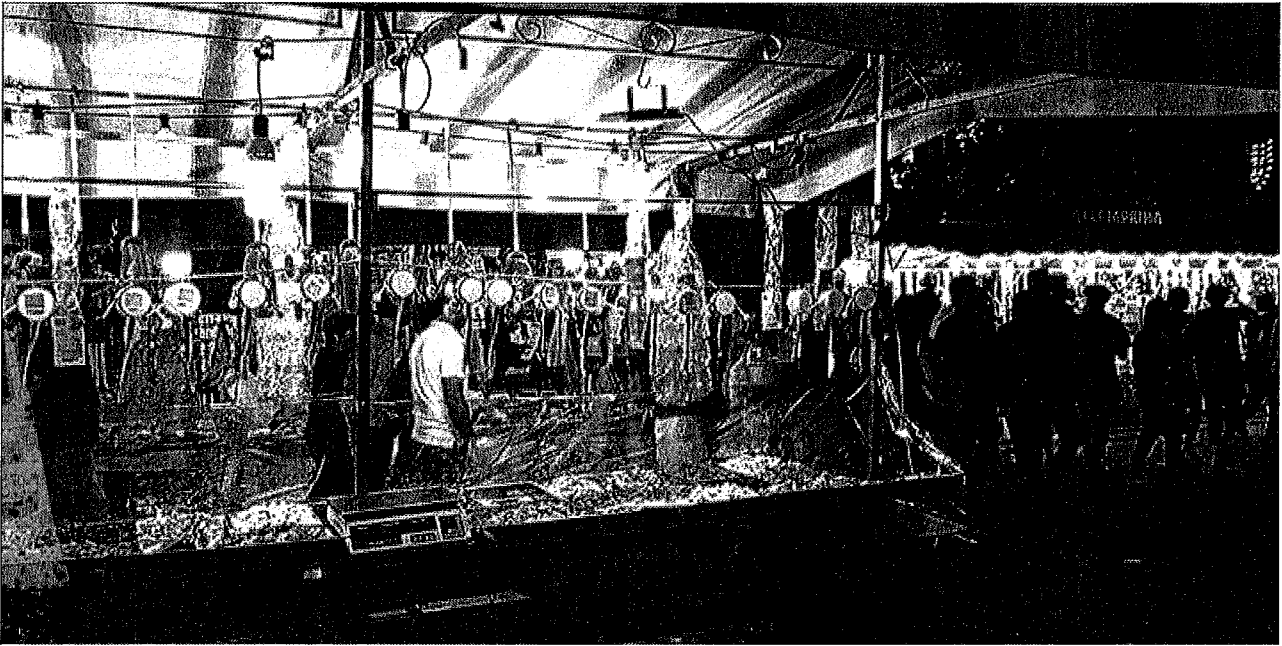
La nota per CasAmbulanti e Unibat

Feste Patronali, Montaruli: «Incontri con i Sindaci della Bat, attendiamo Andria»

«Ad horas dovrebbe giungere la convocazione della Sindaca Giovanna Bruno per la ripartenza delle Feste a Montegrosso ad agosto e ad Andria a settembre con la grande Festa Patronale di San Riccardo»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 19 luglio 2021 di La Redazione



le bancarelle su C.so Cavour © AndriaLive

Frenetica l'attività sindacale di CasAmbulanti e Unibat nei comuni della Provincia Barletta Andria Trani. Dopo le interlocuzioni con il Prefetto Valiante, la riunione in Prefettura con Sindaci e Vescovi e lo svolgimento della Festa Patronale a Barletta, della Madonna del Carmelo a Canosa di Puglia, si continua con l'organizzazione logistica e la programmazione dei prossimi eventi pubblici su aree pubbliche negli altri comuni del territorio.

Savino Montaruli dichiara: «Ripresa difficile e irta di ostacoli, soprattutto di pregiudizi che stiamo demolendo con la forza della volontà e la capacità di essere interlocutori seri e preparati. Dopo il "la" dato da Cannito con la Festa Patronale a Barletta, lunedì 19 luglio incontreremo altri sindaci. Alle ore 12,00 due importantissimi incontri, in contemporanea, con il sindaco del comune di Margherita di Savoia, Bernardo Lodispoto, fortemente intenzionato a dare un segnale di vicinanza agli ambulanti fermi da oltre un anno e mezzo, e con l'Amministrazione comunale di Bisceglie, dove sarò personalmente presente, che ha invitato presso il Suap del Comune, in via prof. Mauro Terlizzi, 20 i Rappresentanti delle Associazioni maggiormente Rappresentative della città e del territorio quindi Confesercenti, Confcommercio, CasAmbulanti, oltre al Presidente della Commissione Diocesana Feste Patronali, al Dirigente della Polizia Locale e Protezione Civile, Sindaco ed Assessora alle Attività Economiche avv. Lorusso.

Un'altra settimana che si preannuncia ricca di impegni istituzionali quindi un segnale

pregresse.

Attesa quindi per la situazione più delicata cioè quella di Andria dove, dopo l'incontro con l'assessore Troia e il presidente del consiglio comunale Vurchio, ad horas dovrebbe giungere la convocazione della Sindaca Giovanna Bruno per la ripartenza delle Feste a Montegrosso ad agosto e ad Andria a settembre con la grande Festa Patronale di San Riccardo».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Franco ha scritto ieri alle 07:36 :

Facile e deresponsabilizzante emettere divieti e ordinanze anti Covid molto più difficile ricostruire il tessuto sociale, le libertà sospese e puntare sulla responsabilità dei cittadini. Anche perché le cornacchie sono sempre sugli alberi ad attendere passi falsi e dire "l'avevamo detto".

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani In data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

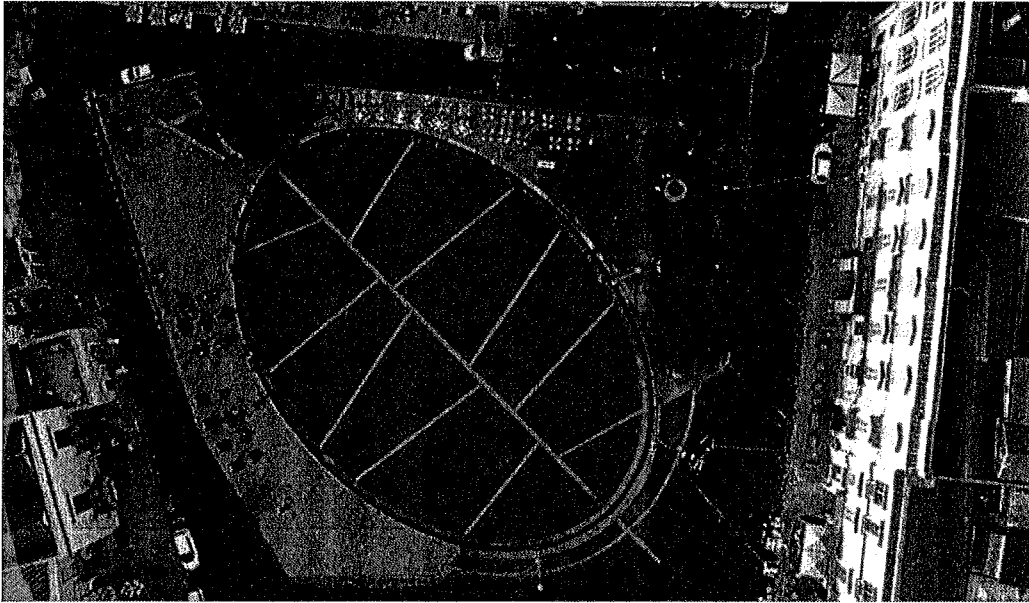
© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

"Non c'è nulla ad Andria", l'ironico video del Comitato Impresa Centro Storico

Il filmato è subito diventato virale sui social

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2021

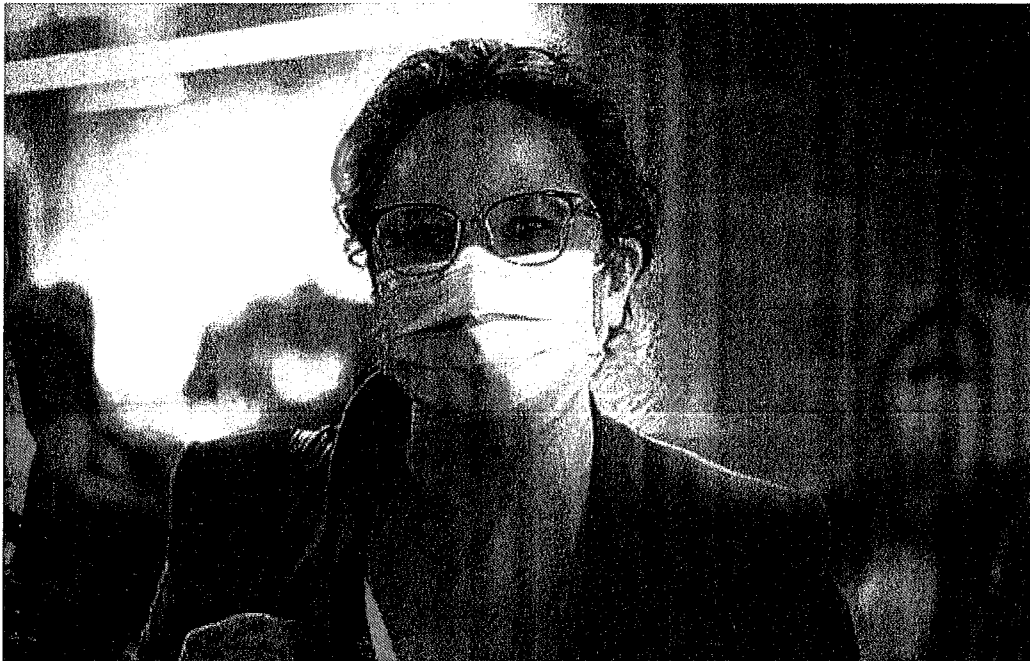


"Nel centro storico di Andria regna la disperazione, non ha tradizioni, non ha niente di buono". E subito diventato virale il video pubblicato dal Comitato Impresa Centro Storico Andria per promuovere in maniera esilarante le attività commerciali mettendo in risalto le bellezze del borgo antico federiciano e gli eventi culturali che negli ultimi anni hanno reso finalmente il centro storico fruibile a turisti e non. Un filmato divertente che è subito diventato virale sui social e sul web.

Grazia Di Bari nominata consigliera delegata per la promozione del Turismo pugliese

Nomina del presidente Michele Emiliano a sostegno del patrimonio, dei borghi e degli Itinerari Culturali in ottica di sostenibilità

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2021



Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha nominato la consigliera del M5S Grazia Di Bari consigliera delegata per la promozione del turismo del patrimonio, dei borghi e degli Itinerari Culturali in ottica di sostenibilità.

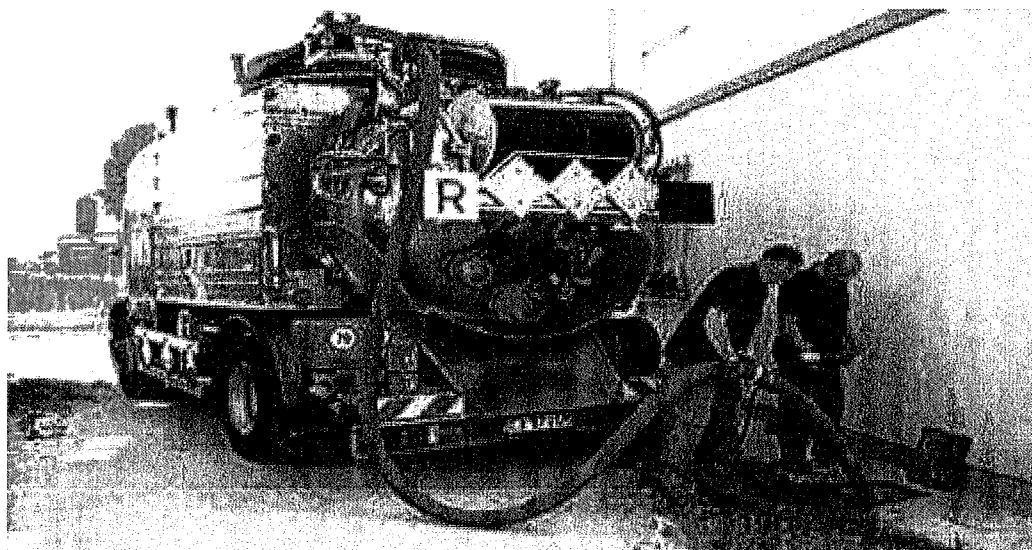
«La promozione del territorio – dichiara Di Bari – il monitoraggio dei fondi regionali, nazionali ed europei, la qualità del sistema di accoglienza, dei posti di lavoro creati dal settore, della rete dei trasporti e dei progetti sono sempre stati temi cui ho dato grande attenzione in questi anni da consigliera regionale. Dalle azioni di monitoraggio e vigilanza, adesso si passa ad un impegno più operativo e concreto. Sarò al fianco dei sindaci e dei consiglieri comunali che stanno vivendo la seconda estate difficile in ambito turistico e che avranno bisogno di porte aperte, presenza e sostegno dalla Regione Puglia. L'impegno è quello di lavorare in sinergia, in modo da elaborare una relazione da trasmettere all'assessore Bray. È importante valorizzare il turismo lento, destagionalizzato ed internazionale attraverso un sistema integrato di cammini culturali, rafforzando l'offerta e lo sviluppo di servizi innovativi per il 'turismo accessibile' lungo i Cammini di Puglia, in modo da arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale con particolare riguardo alle esigenze di

famiglie, giovani, turisti italiani e stranieri. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci per perseguire la strategia della destagionalizzazione che deve essere connessa a un robusto rafforzamento dell'internazionalizzazione, nonché ad un innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica. Metteremo in campo proposte concrete in un settore piegato dalla pandemia, dando il massimo per mettere fine ad un biennio difficile».

Espurgo pozzi neri: in pagamento ad Andria i contributi comunali

A favore di cittadini che dimorano in abitazioni non allacciate alla pubblica fognatura

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2021



Il Settore Finanziario comunica che sono in pagamento i contributi comunali 2018 e 2019, relativi all'espurgo dei reflui civili in favore di cittadini che dimorano in abitazioni non allacciate alla pubblica fognatura. Gli aventi diritto possono riscuotere i contributi presso tutte le filiali andriesi di Banca Intesa-Sanpaolo, secondo il seguente calendario:

21 luglio

cognomi dalla lettera A a DE potranno incassare presso la filiale di via Lotti;

cognomi da DI a FO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da G a I potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

22 luglio

cognomi da LA a LO potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da ME a MO potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

23 luglio

cognomi da N a PIC potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da PIL a SC potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30;

26 luglio:

cognomi da SG a V potranno incassare presso la filiale di via Venezia Giulia;

cognomi da Z potranno incassare presso la filiale di via De Gasperi 30.

Contrada Mastrottaviano: al via la bonifica straordinaria, scattano le prime sanzioni

Lo annuncia in una nota il Sindaco Giovanna Bruno

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Luglio 2021



«È iniziata la bonifica straordinaria di contrada Mastrottaviano, storicamente zona "prediletta" dagli incivili seriali. Tantissime le segnalazioni che arrivano, siamo anche riusciti a individuare e sanzionare qualche trasgressore». E' quanto si legge in una nota del Sindaco di Andria Giovanna Bruno. Anche la nostra redazione, in diverse occasioni, ha segnalato lo stato di degrado in cui versava la zona di Andria in questione.

«Ma troppa poca cosa a fronte degli incalcolabili danni all'ambiente e alle casse del comune, chiamato puntualmente a sanare situazioni che non sempre rientrano negli adempimenti contrattuali della Sangalli. Purtroppo il fenomeno riguarda una zona molto estesa e risulta difficile monitorarla persino con le fototrappole. Per questo motivo ci stiamo attrezzando con i droni, di prossimo utilizzo in città. Dobbiamo confidare nella cultura del rispetto ambientale e nel dovere di denuncia specifico, che ricade su ciascun cittadino che voglia bene alla propria terra».

news24.city è un sito di informazione locale che ha lo scopo di diffondere notizie e informazioni utili ai cittadini della città di Andria e del territorio circostante. Il sito è gestito da una redazione di giornalisti e collaboratori che si impegna a fornire contenuti di alta qualità e a rispettare le norme sulla privacy e sulla trasparenza.

Bollettino Covid: 47 nuovi casi in Puglia e nessun decesso, 3 positività nella Bat

Stabile il numero dei ricoveri e degli attualmente positivi

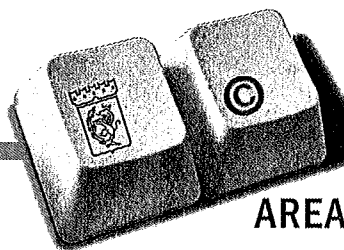
Pubblicato da **Antonio Porro** - 19 Luglio 2021



47 nuovi casi e nessun decesso. Sono questi i dati principali dell'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia sulla pandemia da Covid-19. Dati che confermano la lieve risalita dei contagi, dell'incidenza settimanale e del tasso di positività. I numeri più alti sono stati registrati nelle province di Bari e Lecce dove già da diverse settimane circola la variante "Delta" e sotto la lente d'ingrandimento dell'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata. Continua a crescere seppur molto lentamente il numero degli attualmente positivi nella nostra regione che sono 1.776. L'unico dato che continua a decrescere nonostante l'aumento dei casi è quello dei decessi: uno nelle ultime 72 ore. Stabile anche il numero dei ricoveri: sono 76 i pazienti Covid assistiti nelle strutture ospedaliere pugliesi, 10 di questi ricoverati in terapia intensiva. Proprio il tasso di ospedalizzazione potrebbe essere uno dei parametri di maggior rilevanza per definire le fasce di colore delle regioni. Secondo quanto si apprende da diverse fonti di governo si passerebbe in zona gialla se l'occupazione delle terapie intensive sia superiore al 5% dei posti letto a disposizione e se quella dei reparti ordinari superi il 10%. In Puglia al momento l'occupazione delle terapie intensive è all'1,9% e quella dei reparti ordinari al 2,4%.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 19.7.2021 è disponibile al link:

<http://rpu.gl/UpLc2>



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

NORD BARESE

IL POST PANDEMIA

UN LUNGO STOP

Per gli ambulanti specializzati in fiere e sagre è stato un ritorno all'attività lavorativa dopo oltre 15 mesi di fermo

L'ESEMPIO DI BARLETTA

La Città della Disfida è stata la prima a ripartire con le feste patronali. Seguiranno l'esempio altre città: Canosa, Margherita e Andria

Feste patronali e sagre, così va bene

Montaruli (CasAmbulanti) plaude alla ripresa delle attività dell'intero settore

GIANPAOLO BALSAMO

«Distanziamento, igienizzanti, mascherine, rilevatori febbre. Ha funzionato a Barletta, nei giorni scorsi, la prova generale della Festa dei Santi Patroni. Per gli ambulanti specializzati in fiere e sagre è stato un ritorno all'attività lavorativa dopo oltre 15 mesi di stop. Il settore ha potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo dopo essere stato messo in ginocchio a causa della crisi legata al Covid. Nella Bat, ricordiamo, Barletta è stata la prima a ripartire con le feste patronali». Così Savino Montaruli, referente di CasAmbulanti.

«Barletta rappresenta il punto di ripartenza delle feste e fiere. Tre giorni di festeggiamenti che rappresentano anche una boccata di ossigeno per le imprese del settore, non solo dal punto di vista economico ma anche psicologico. Si tratta di attività specializzate le quali senza le manifestazioni e le Feste Patronali sono praticamente morte. Dopo Barletta sarà la volta di Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, e le altre fino alla grande Festa di San Riccardo ad Andria dove le procedure, però, vanno a rilento a causa di una macchina amministrativa poco risoluta».

Come sono andate le vendite a Barletta?

«La ripartenza non è per niente facile e questo lo sapevamo. Dipende moltissimo dai settori. Benissimo la somministrazione di alimenti e bevande, i cosiddetti paninari e gastronomia da consumo, un po' meno per il settore giocattoli, merci varie e dolciumi ma questo è anche dovuto ad una generale flessione dei consumi quindi delle vendite».

Il ridimensionamento della festa religiosa ha inciso sulla fiera patronale?

«Sicuramente, la festa patronale è fatta di tanti momenti tutti collegati tra di loro e il venire meno di alcuni di questi elementi, quali ad esempio le processioni, rappresenta davvero un ridimensionamento dell'intera visione della Festa. Io stiamo notando un po' dappertutto».

Le misure restrittive che comunque permangono vi danneggiano?

«Non tanto le misure restrittive in senso generale quanto una certa diffidenza che notiamo nella gente che, evidentemente, non ha completamente superato queste esperienze drammatiche, così lunga, della pandemia. Ci vorrà del tempo e tanta fiducia».

Festa religiosa e fiera patronale: due cose così diverse?

«Nella nostra interlocuzione con la Regione Puglia e con i Prefetti stiamo cercando di separare sempre di più i due momenti dal punto di vista operativo. Seppur collegando tutti gli aspetti religiosi con quelli commerciali, è importante mantenere distinte e separate le competenze e le decisioni che non possono interferire al punto da porre divieti e veti. In tal senso stiamo garantendo la massima collaborazione ma anche la decisa affermazione di salvaguardia dei diritti degli operatori che lavorano nelle "Fiere patronali"».

commerciali. Il venir praticamente meno delle attività dei Comitati Feste Patronali, ad esempio, ha rappresentato un fortissimo cambiamento culturale di quella che è l'organizzazione delle Feste Patronali, in generale. Sono definiti fieristi ma, in realtà, sono commercianti ambulanti che, durante fiere, sagre, feste patronali ed eventi tradizionali, vendono prodotti tradizionali di alta gastronomia ed arte dolciaria, torroni ed articoli per ricorrenze. Si tratta di quasi duemila fieristi specializzati in Puglia (quasi 200 nella provincia Bat) e di un indotto di milioni che ruota attorno a questi eventi. Gli operatori ambulanti animano sagre, fiere e feste patronali svolgendo un ruolo strategico per lo sviluppo turistico del tacco d'Italia. Specialmente al Sud sono un

valore aggiunto che conferiscono spessore e rilevanza alle tradizioni popolari della Puglia».

Sostegni per questa categoria allo stremo?

«Con la Regione Puglia stiamo completando le procedure di accesso la bando ristori per gli ambulanti, con criteri di vantaggio per i fieristi cioè coloro che hanno subito maggiori perdite economiche nel 2020 rispetto all'anno 2019. Un ristoro che avrebbe dovuto già essere erogato da dicembre 2020 e che speriamo nell'arco di alcune settimane possa essere completato con la partecipazione ai bandi delle Camere di Commercio che stiamo definendo».

Ritiene che in tutta la Provincia Bat si possa tornare a parlare di nuovo di feste patronali?

«Martedì abbiamo incontrato il vicesindaco di Trani Ferrante, l'assessore alle Attività Produttive Nenna, il Dirigente Gianferrini e il Dirigente AMIU per l'organizzazione della Festa Patronale in onore di San Nicola il Pellegrino, che si svolgerà regolarmente. Stiamo definendo i dettagli della location ma pare che non ci saranno problemi per garantire a tutti i 50 Operatori aventi diritto la partecipazione alla Festa mentre lunedì 19 luglio saremo ricevuti dal Sindaco del comune di Margherita di Savoia laddove siamo chiamati ad una delicata interlocuzione visto che il comune vorrebbe limitare la partecipazione alla Festa Patronale solamente ad alcune tipologie di prodotti ed in edizione limitata, anche rispetto alle giornate calendarizzate. E' nostra intenzione affermare i principi di legge quindi additare a soluzioni condivise anche nella città salinara».

TRANI

L'appello dei ristoratori
dopo l'escalation
di violenza registrata
nelle ultime sere

«Basta con i venditori abusivi nella zona pedonale del porto»

NICO AURORA

● **TRANI.** «Una giornata di lavoro rovinata, la clientela spaventata, l'immagine nostra e della città compromessa». Si sfoga così Alessandro Gallo, titolare dell'omonimo ristorante sul porto, dalle vetrate del cui dehors una quarantina di clienti domenica scorsa, intorno alle 16, sono diventati involontari testimoni oculari di una violenta rissa fra ambulanti abusivi stranieri che si contendono i luoghi del porto in cui vendere la merce.

Soltanto due sere prima, dalla parte opposta della banchina, vi era stata un'altra aggressione ai danni di un ambulante extracomunitario per gli stessi motivi, ma in quel caso l'episodio era avvenuto a tarda sera e senza il coinvolgimento diretto di tante persone.

Domenica, invece, vedere un ragazzo finire disteso esanime su una panchina, a pochi metri dai tavoli su cui stavano tranquillamente pranzando, ha creato scompiglio e sconcerto fra i clienti di quel ristorante: alcuni si sono alzati dai tavoli uscendo in strada; altri sono rimasti lì spaesati, chiedendo se quello che avevano visto accada tutti i giorni.



TRANI
Effetto
rissa: la
bancarella
a terra
dopo
la lite

Alessandro Gallo in qualche modo ha minimizzato, rispondendo loro che si era trattato di un episodio isolato, ma sa bene, come tanti altri, che è in atto una escalation di violenza che potrebbe riservare nuove e ben più spiacevoli sorprese.

«E allora - dice - è arrivato il momento di intervenire con forza: questi venditori abusivi da qui devono andare via».

Le bancarelle sono prevalentemente di merce legata alla telefonia, fra cover per

cellulari e altri oggetti più o meno riconducibili allo stesso settore.

Non vi è traccia di registratori di cassa, pos, partite Iva, autorizzazioni Suap e pagamenti Tosap: quei carretti sono lì da sempre e non sono certamente apparsi in questo periodo estivo, magari in occasione di feste religiose che neanche si possono tenere a causa delle restrizioni anti Covid.

Finora le bancarelle erano rimaste al-

loro posto - abusivo - in un patto di reciproca non belligeranza, ma qualcosa deve avere fatto saltare gli equilibri e adesso gli ambulanti in disaccordo fra loro ricorrono alle maniere forti, anche troppo.

Domenica è stato necessario l'arrivo del 118 e poi dei Carabinieri, mentre un tranquillo pranzo con vista porto, reso ancora più piacevole dalla sottile brezza di un pomeriggio adeguatamente ventilato, si trasformava in un incubo.

«Stiamo dando lustro a questo luogo - riprende Gallo -, stiamo tanto valore al centro storico ma le istituzioni ci devono seguire. Invece vedo troppo permissivismo e, quando parlo con le forze dell'ordine, percepisco da parte loro quasi un senso di rassegnazione, che invece non dovrebbe fare parte del loro lavoro, che dovrebbe essere semplicemente prevenire, controllare ed eventualmente reprimere». Gallo non nasconde che si farà portavoce insieme con l'Associazione ristoratori tranesi, presso le istituzioni, di una richiesta per un deciso cambio di registro. Per il bene dell'immagine della città e di una categoria ingiustamente penalizzata da un'escalation di violenza che Trani decisamente non merita.

BARLETTA

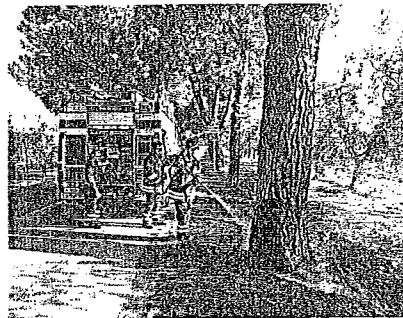
L'INCENDIO SULL'EX SP 142

LA RICHIESTA

«L'assessora regionale all'ambiente Anna Grazia Maraschio disponga un sopralluogo della Regione Puglia»

«Va salvaguardato il territorio di Canne»

L'appello della consigliera regionale Grazia Di Bari (M5S)



CANNE DELLA BATTAGLIA I pini sono stati spesso bersaglio di piramanti

● **BARLETTA.** Incendio di diciannove 19 pini nei pressi di Canne della Battaglia: la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Grazia Di Bari interviene con una nota per chiedere all'assessora regionale all'ambiente Anna Grazia Maraschio un sopralluogo della Regione Puglia sulla strada provinciale ex 142, nell'area di Canne della Battaglia, in prossimità del Parco regionale del fiume Ofanto, in seguito agli incendi che nei giorni tra il 26 giugno e il 4 luglio hanno danneggiato diciannove pini presenti sulla Provinciale.

«Il fuoco spiega la consigliera

regionale del Movimento 5 Stelle, Grazia Di Bari - è riuscito purtroppo a propagarsi con facilità a causa dell'erba secca e delle sterpaglie, dal momento che la zona negli ultimi anni non risulta essere stata oggetto di interventi di pulizia e manutenzione. Parliamo di un territorio con un alto valore archeologico, ambientale e paesaggistico, ma nonostante l'area sia vicina sia al Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto, che all'area archeologica di Canne della Battaglia non è adeguatamente sorvegliata e tutelata».

Secondo la consigliera Di Bari: «È indispensabile una intensa attività

di controllo e salvaguardia del territorio per evitare di danneggiare e compromettere siti dall'alto valore ambientale e culturale. Ho chiesto per questo di organizzare un sopralluogo sul sito per verificare lo stato dei luoghi e valutare azioni a tutela e protezione dell'area».

L'Amministrazione Provinciale è intervenuta con il supporto di un agronomo per verificare lo stato di salute degli alberi e gli esemplari danneggiati sono stati numerati e segnalati. Oggi è previsto un incontro richiesto dalla stessa Provincia con il Comune di Barletta, il Ministero della Cultura, Legam-

biente e il Comitato italiano pro Canne della Battaglia per accertare quali essenze arboree oggetto di rimozione ricadano nell'area del Parco e, vista la valenza paesaggistica e ambientale degli alberi interessati, se ci siano soluzioni alternative per la messa in sicurezza, che garantiscano l'incolumità dei viaggiatori e il rispetto del Codice della Strada.

«Ritengo necessario - conclude la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, Grazia Di Bari - individuare soluzioni per evitare l'abbattimento delle piante danneggiate, attraverso interventi di manu-

tenzione e tutela e cercare di fare il possibile per limitare il numero di piante destinate all'eradicazione. Per questo ho chiesto all'assessorato all'Ambiente di potenziare l'attività di vigilanza ambientale nel sito in oggetto, anche in sinergia con le associazioni di volontariato e di conoscere quali interventi, di concerto con gli enti interessati, si intendono adottare a tutela degli alberi danneggiati. Sono sicura che in seguito al sopralluogo avremo un quadro più dettagliato della situazione, che ci permetterà di individuare le soluzioni migliori».

[red. bat]

BARLETTA LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PRESSO LA VILLA STARBENE SPORT CLUB VEDONO COINVOLTI I PICCOLI E LO STAFF DELLA COOPERATIVA AD ASTRA

Via al Summer camp «E... state Insieme 2021»

A cura della Fondazione Tatò Paride e Assomeda per bambini affetti da disabilità intellettiva

● **BARLETTA.** La cooperativa sociale Ad Astra in collaborazione con Assomeda (Associazione Sostegno Sociale Obiettivo Minori e Diversamente Abili) ha organizzato con il supporto della Fondazione Tatò Paride per l'Italia, il Summer Camp per l'estate 2021 «E... State Insieme» per bambini affetti da disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, al fine di supportare le attività psicoeducative dei bambini di stare all'aperto e di imparare in ambiente naturale, oltre che come evidente

piacere di trascorrere il tempo imparando/divertendosi. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano, conoscono la realtà che li circonda e percepiscono se stessi in relazione al mondo che li circonda e agli altri. Le attività educative e ricreative si stanno svolgendo presso la villa Starbene Sport Club di Barletta e vedono coinvolti i bambini e lo staff della Cooperativa Ad Astra,

sino a venerdì 30 luglio. La sinergia del presidente Marinella Defazio con il supporto del segretario regionale dell'Assomeda Vito Tupputi hanno favorito il coinvolgimento della suddetta fondazione che ha sposato l'idea di supportare le attività dei bambini speciali con una donazione ed offrendo la merenda per tutti i giorni del Summer Camp. La condivisione di questo progetto è nata con l'intento di abbracciare la realtà della neurodiversità, con la sensibilità della Fondazione Tatò

Paride che nella persona di Francesca Tatò ha trovato la sua realizzazione. L'intento di questa interazione è quello di condividere, partendo dalle esperienze concrete di vita e dei bisogni speciali dei nostri bambini, di consolidare la cultura della disabilità, perché solo unendo le sinergie delle famiglie e delle istituzioni pubbliche e private è possibile costruire delle realtà che permettano e permetteranno, alle persone diversamente abili, una vita serena e piena di esperienze. [red. bat]

CANOSA PASSAGGIO DEL MARTELLETTO TRA MILANESE E IL NEO PRESIDENTE ANDREA PUGLIESE

Il Rotary nel segno della sostenibilità e della cooperazione per il territorio

● **CANOSA.** Un momento solenne ed allo stesso tempo una festa per il Rotary di Canosa con il «Passaggio del martelletto» tra il presidente Marco Tullio Milanese e il neopresidente Andrea Pugliese, «con la bellissima sensazione di un ritorno alla normalità ritrovandosi insieme anche fisicamente dopo la dolorosa parentesi che ha costretto tutti ad incontri in videoconferenza» hanno sottolineato i partecipanti.

Tra i presenti il PDG Sergio Sernia, i soci onorari Riccardo Mancini e mons. Felice Bacco, l'Assistente del Governatore Emanuela Termine, Domenico Damato, Assistente del Governatore 2021/2022 Gianvito Giannelli. Tanti sono stati i soci del Rotary e i rappresentanti di Club al Servizio del Territorio come Sabrina Tesoro per le Inner Wheel, i ragazzi del Rotaract e dell'Interact con in testa i presidenti Maurò Robbe e Mafalda Colagiaco, i presidenti uscenti dei Rotary di Andria, Trani, Barletta e Valle dell'Ofanto e quelli entranti di Trani, Barletta, Cerignola e Valle dell'Ofanto.

All'evento hanno partecipato, tra gli altri, il consigliere regionale Francesco Ventola, l'assessore Mara Gerardi, il presidente della Bcc di Canosa Loconia Antonio Sabatino, Carmelinda Lombardi per la Fidapa, il presidente dell'AN-CRI BAT Canosa cav. Cosimo Sciannamea, il Presidente della Pro Loco Elia Marro.

Apprezzato in particolare il grande lavoro svolto da Marco Tullio Milanese il quale, in un anno particolarmente difficile, è riuscito nella impresa di assicurare continuità all'azione rotariana

con tantissime iniziative culturali e di servizio. «La guida del Club da parte di Marco Tullio Milanese è stata incentrata sulla sinergia tra le realtà associative locali e su una collaborazione che ha consentito di incidere nella comunità con iniziative che hanno anche contribuito significativamente ad alleviare le sofferenze ed il disagio sociale ampli-

relazioni e di una appassionata e coinvolgente inclinazione al lavoro di squadra. Il motto scelto è "pensare globalmente agire localmente" sui temi della "Cooperazione, sostenibilità e legalità". Molto significativo il logo scelto da Pugliese, "l'Elmo di Scipio", metafora perfetta di un territorio che ha bisogno di riscoprire l'orgoglio delle sue infinite po-



PASSAGGIO Milanese e il nuovo presidente Pugliese

ficati dalla pandemia» ha detto il neopresidente Pugliese.

Con il simbolico rito del passaggio del martelletto il Rotary Club di Canosa riparte proprio da Andrea Pugliese e dalla sua lunga esperienza cominciata tanti anni fa nel Rotaract e proseguita in molteplici esperienze di volontariato e nel terzo settore. «Andrea è portatore di un eccellente patrimonio di competenze e di

tenzialità. Insomma ci sono tutte le premesse per un grandioso anno Rotariano 2021/2022».

Il Direttivo è completato da Gennaro Cefola, Vincenzo Principalli, Giampaolo Matarrese, Angela Valentino, Benedetto Laforgia, Nunzio Margiotta, Mariella Mennea, Gianni Cefola, Leonardo Mangini, Michele Schirone oltre al past president Marco Tullio Milanese. [red bat]

VIVIL'ESTATE *Bat*



COLLETTIVA
Alcune opere
in mostra
a Trani

TRANI AL PALAZZO PALMIERI DAL 22 AL 28 LUGLIO

«Viaggi prospettici» in mostra Guantario Kataos e Rubini

«**V**iaggi prospettici» dal 22 al 28 luglio, la mostra d'arte contemporanea «made in Puglia dell'estate 2021», patrocinata dal Comune di Trani nel contesto «Estate Tranoi», dall'associazione Turenium di Trani - Info Point e della Regione Puglia #Weareinpuglia, si terrà nella sala espositiva del Palazzo Palmieri, adiacente al porto e alla Cattedrale. Un viaggio che ha luogo in una delle più belle prospettive turistiche della Puglia e che continua il percorso attraverso l'arte contemporanea.

In mostra le opere di Ricarda Guantario, Kataos (Caterina Cannati) e Sergio Rubini. A presentare la mostra sabato 24 luglio dalle ore 19,30 alle 21,30 sarà lo storico e critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso in Puglia per l'evento, che così ha definito i protagonisti: «Tre artisti che con le loro opere d'arte si propongono come ambasciatori dell'arte pugliese ed italiana nel mondo. Tre linguaggi estetici diversi ma che hanno un comune denominatore: il concetto di bellezza. L'arte è questa. L'arte deve dare a chi la vive una forte emozione estetica, e questi artisti con le loro opere rispondono esattamente a questo requisito».

Ricarda Guantario, artista contemporanea dallo stile originale ed innovativo. Ha esposto in Italia e all'estero ottenendo consensi della critica e del pubblico, premi e riconoscimenti. Ha esposto nelle sedi più prestigiose a Venezia, Ro-

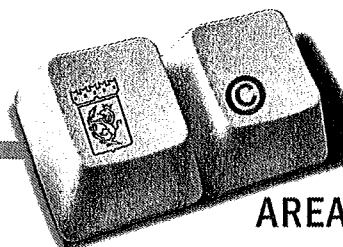
ma, Parigi, Zurigo, Barcellona, Londra, Milano, Parma, Genova, Padova nei contesti di artisti storici. E' presente nelle banche dati ed indici di quotazioni d'arte mondiali. Attraverso le sue opere esprime concetti filosofici, con una nota di ironia conduce i fruitori alla riflessione sulla trasformazione sociale e culturale contemporanea che valorizza l'effimero.

Kataos, al secolo Caterina Cannati, artista pittrice di fama internazionale, pluripremiata tra le eccellenze dell'Arte. Il critico e storico d'arte Grasso l'ha definita «Artista del bello». Tra le esposizioni più importanti: Milano Expo 2015, Biennale sulle Dolomiti, Lo Stato dell'arte ai tempi della 57a e 58a Biennale di Venezia, Matera Capitale della Cultura 2019, Parma Capitale della Cultura 2020/21, Mostra del Cinema a Venezia.

Sergio Rubini (scultore), diplomato con lode all'Accademia di Belle Arti di Firenze, si dedica alla scultura ceramica.

Artista di prestigio, ha esposto in castelli, musei riscuotendo consensi di pubblico e critica internazionale. E' chiaro l'intento, anche sociale, dello scultore di voler dare forma ai conflitti sia interiori che esteriori che hanno come protagonista le donne, figure dall'animo colmo di sentimenti intricati e desiderati, sognatrici romantiche ma forti, che lottano e s'impegnano per apportare un calore aggiunto alla nostra società.

[red bat]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CORONAVIRUS

LOTTA ALLA PANDEMIA

CAMBIANO I PARAMETRI

In zona gialla con un'occupazione delle terapie intensive superiore al 5% dei posti letto e con quella dei reparti ordinari superiore al 10%

Green pass, resta il nodo sui ristoranti al chiuso

Non c'è accordo sui criteri per l'utilizzo del certificato. Domani cabina di regia

● **ROMA.** Si andrà in zona gialla con un'occupazione delle terapie intensive superiore al 5% dei posti letto a disposizione e con quella dei reparti ordinari superiore al 10%. Con il virus che rialza la testa, confermato dai dati della domenica che indicano un tasso di positività salito al 2,3% e un aumento dei ricoveri, il governo e le regioni sembrano aver trovato la quadra per la revisione dei parametri del monitoraggio con il quale vengono attribuiti i colori alle regioni. Non c'è, invece, ancora l'accordo sui criteri per l'utilizzo del green pass e il nodo è sempre lo stesso: l'uso del certificato per entrare nei ristoranti al chiuso.

Le scelte verranno fatte a breve, seguendo lo schema che si ripete da mesi: prima la riunione della Conferenza delle Regioni, che formalizzerà la proposta di modifica dei parametri dei territori, poi - probabilmente tutto nella giornata di domani - la Stato-Regione, la cabina di regia politica a palazzo Chigi e a seguire il Consiglio dei ministri che dovrebbe approvare il decreto con i nuovi parametri e i criteri per il green pass. Sul primo punto, non dovrebbero esserci problemi e d'altronde è stato lo stesso ministro della Salute Roberto Speranza a definire «ragionevole» la richiesta delle Regioni di far pesare di più, nell'attribuzione dei colori, il tasso di ospedalizzazione rispetto agli altri indicatori. I 27 milioni di vaccinati con entrambe le dosi e i circa 7 milioni che devono fare il richiamo sono un elemento che non può non essere tenuto in considerazione. «E' una riforma che ha senso», ha confermato il coordinatore del Comitato tecnico scientifico Franco Locatelli - perché abbiamo la variabile della copertura vaccinale». Le Regioni chiederanno dunque al governo di superare il parametro dell'incidenza - con 50 casi ogni 100mila abitanti oggi si va in zona gialla, una situazione che potrebbe portare Sicilia e Sardegna già da lunedì in quella fascia - e di considerare solo le terapie intensive e i ricoveri nei reparti ordinari come unici elementi per definire i colori.

L'ipotesi sul tavolo, confermata da fonti di governo, è una soglia del 5% per le terapie intensive e del 10% per le aree mediche. Stando all'ultimo monitoraggio, se dovesse passare questo criterio, nessuna regione andrebbe in giallo: la media nazionale di occupazione dei posti letto, sia in terapia intensiva che nelle aree mediche, è al 2%. Ad essere messe peggio, con le rianimazioni, sono la Toscana (3,4%), la Sicilia (3,1%), la Liguria (2,8%) e il Lazio (2,7%) mentre nei reparti ordinari la Calabria è al 5,5%, la Campania al 5,1%, la Sicilia al 4,6%. Numeri al momento comunque lontani dalla soglia di rischio.

I problemi potrebbero invece esserci sul secondo punto all'ordine del giorno, i criteri per l'utilizzo del green pass, visto che non c'è accordo nella maggioranza. Con il ministro della Salute, appoggiato da esperti e scienziati, che spinge per un uso «estensivo» del certificato, dunque anche per i ristoranti al chiuso, e Matteo Salvini che non ve vuole sapere: «l'allargamento dell'utilizzo del green pass non ha senso. Chi parla di multe,

divieti e chiusure danneggia il lavoro, la salute e la vita degli italiani». Posizioni sulle quali si schiera anche il presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga. «Il green pass ai ristoranti, con i numeri che abbiamo, sembrerebbe una scelta fuori luogo e incomprensibile. Se poi la situazione peggiora, si possono rivedere le scelte». Le modifiche comunque ci saranno, a partire dalla concessione del pass solo dopo la seconda dose. Molto probabile, inoltre, che l'utilizzo sia esteso oltre che per matrimoni ed eventi anche per aerei, treni, navi a lunga percorrenza, cinema, teatri, concerti, piscine e palestre.

[Ansa]

PAURA DEI CONTAGI

Borse, effetto Covid
Bruciati 240 miliardi

● **MILANO.** Le Borse europee e Wall Street sprofondano per le preoccupazioni per l'aumento dei contagi della variante delta e l'andamento dell'inflazione. I nuovi allarmi legati alle ipotesi di nuove chiusure non sono passate inosservate ai mercati. Insomma, un avvio di settimana molto difficile per la finanza. Non si salva praticamente nessuno. Milano chiude a -3,3%, Parigi a 2,54%, Londra 2,34%, Francoforte 2,62%, Madrid 2,4%. Spread in rialzo a 109,5 punti base. L'Europa ha bruciato in un giorno 240 miliardi.

Tonfo del petrolio a New York, dove le quotazioni perdono il 5,3% a 67,99 dollari al barile. Male anche Wall Street.

Molti tra i giovani
Sono 17 milioni
gli italiani
non vaccinati

■ 17 milioni di italiani cercano: sono i non vaccinati, riluttanti per pregiudizio, timore, difficoltà di movimento o di accoglimento e/o disponibilità, ecc. Uno su tre over 12 anni (quasi 54 milioni in totale; gli under 29 non vaccinati sono 6 milioni sul totale di 10 milioni e mezzo) è privo dello scafandro vaccinale mentre il virus ricomincia la propria corsa; grazie ai non vaccinati, trova corridoi che imbocca per aggredire le vittime predestinate e per riprodursi in tutta libertà e creare proprie varianti (81 quelle rilevate finora). I cambiamenti che favoriscono il virus vengono selezionati dall'ospite, dal bersaglio; in questo caso le cellule umane. Il virus ci sfrutta, in un certo senso. Infatti, i dodici capisce quali sono i nostri punti deboli e si modifica per colpirci meglio. Se, però, esso si imbatte con un vaccinato, perde l'occasione. In questi ultimi giorni, si accanisce contro i giovani spesso pauci/a-sintomatici (hanno allentato troppo le maglie delle precauzioni). Controlli, test, tracciamento si impongono. Il contact tracing è una gancascia frenante le ruote dei veicoli usati dal virus per diffondersi. «Il Qr Code - ci ha detto il prof. Ricciardi - rappresenta l'unico mezzo idoneo ad evitare blocchi ed il Green pass va usato anche per chi debba viaggiare nei bus e simili mezzi pubblici» e 1.200 scienziati dicono a Boris Johnson: «Riapertura pericolosa e immorale». La «libertà di non vaccinarsi», proposta o, addirittura, proclamata da responsabili della cosa pubblica, potrebbe cozzare con il «dovere» di evitare, vaccinandosi, di far male a se stesso ed agli altri fino a sfiorare il delitto di attentato all'incolumità pubblica o simili.

[Nicola Simonetti]

OLIMPIADI SOSPIRO PER GLI AZZURRI DEL BASKET, DEL CICLISMO, NUOTO E PUGILATO FEMMINILE: FALSO ALLARME

Giornalista positivo al covid

Caos contatti stretti ai Giochi

● ROMA. Un «contatto stretto» può mandare a monte anni di fatiche. Così hanno tirato un sospiro di sollievo gli azzurri del basket, del ciclismo, quelle del nuoto e della squadra di pugilato femminile, quando è stato chiarito che nessun «close contact» era stato riscontrato con il giornalista italiano risultato positivo a Tokyo dopo aver volato ieri sul loro stesso aereo. Come gestire questa fattispecie è una delle criticità con cui fanno i conti gli organizzatori dei Giochi, non meno fastidiosa della decisione di Toyota, uno dei principali sponsor, di non trasmettere più gli spot e di non partecipare venerdì all'inaugurazione di un evento che in Giappone è mal sopportato dal pubblico.

Ai giapponesi fa paura il Covid ed è già bucata la bolla del Villaggio olimpico dove, con l'afflusso delle delegazioni, l'app di tracciamento inizia a mandare le notifiche che tengono in apprensione gli atleti. Per ora si procede consentendo di continuare gli allenamenti, senza quarantena ma spostandosi su mezzi dedicati e mangiando soli in stanza, a chi ha avuto contatti con positivi, come i 21 compagni di squadra dei due calciatori sudafricani contagiati. Non mancano eccezioni, come la nazionale di canottaggio, rimasta due settimane in quarantena fino a ieri, con una manciata di giorni residui per le prove in acqua. Cio e organizzatori, inoltre, non possono dare lo stesso via libera a chi in isolamento è stato posto dalle autorità giapponesi, come 6 britannici dell'atletica e due dirigenti, «stretti contatti» con un positivo sul volo per Tokyo.

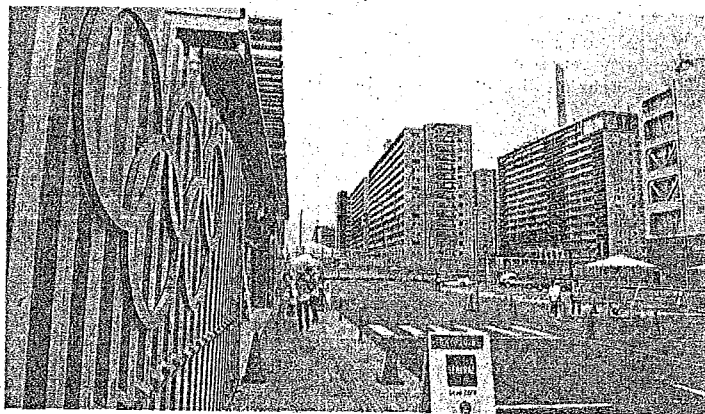
Con l'inizio delle gare il caos rischia di aumentare. Ogni disciplina ha le sue tempistiche, le sue dinamiche, e nel playbook del Cio - il vademecum per gli atleti - c'è un margine di incertezza sulla gestione dei contatti stretti (almeno 15 minuti senza mascherina a meno di un metro): le misure si applicano «caso per caso in considerazione della probabilità di poter dif-

fondere del virus». Per gareggiare, si spiega, serve un tampone molecolare negativo (pare a 6 ore dall'evento, ma non è specificato) e il parere medico positivo da un gruppo di esperti indipendenti, che tiene conto dello stato di vaccinazione e monitora i test.

C'è chi la prende con filosofia. Neil Powell guiderà la nazionale sudafricana di rugby a 7 dalla sua stanza, perché ha scoperto di avere il Covid al termine del periodo di isolamento obbligato per tutta la squadra, perché a bordo del loro aereo

skey, medico inglese a capo del comitato indipendente che assiste Tokyo 2020 sulle contromisure per il Covid e, a suo tempo, non ha consigliato l'obbligatorietà dei vaccini, per non discriminare gli atleti delle nazioni più povere. In questo scenario, lo specialista ha ammesso però di non poter escludere che un contatto con un infetto possa costare l'esclusione: «Tutte le misure sono in campo, ridurremo il rischio».

Intanto l'ultimo forfait lo ha dato Keigo Oyama, uno dei compositori incaricato



TOKYO L'ingresso del villaggio olimpico, ma i giapponesi non amano le Olimpiadi

c'era un massaggiatore russo risultato positivo. E il suo assistente allenatore, Renfred Dazel, non si scompone: «È solo una piccola distrazione». Con una ginnasta statunitense e un giocatore di beach volley della Repubblica Ceca, il conto di contagi nel Villaggio è arrivato a quattro, una sessantina in totale fra tutti quelli giunti in Giappone per i Giochi. «Meno di quanti ne aspettavamo. Qualunque sia il numero, conta la rapidità con cui li identifichiamo, li mettiamo in quarantena e li curiamo», ha dichiarato Brian McClo-

per la musica della cerimonia inaugurale, che si è dimesso dopo le polemiche scoppiate quando è riemersa una intervista del 1995 in cui raccontava di aver bullizzato alcuni compagni di scuola disabili. E a dispetto dello spirito olimpico, è esplosa la tensione fra Giappone e Corea del Sud: è saltato il vertice fra i due capi di Stato e il team coreano ha annunciato che preparerà da sé i pasti per gli atleti, temendo che il cibo sia contagiato dalle radiazioni per il disastro nucleare del 2011 a Fukushima.

[Ansa]

VACANZA STUDIO

Tutto ha inizio il 7 luglio, nella comitiva di un'ottantina di persone, per la gran parte studenti delle Superiori più alcuni team leader

TUTTO FERMO NEGLI EMIRATI

Le autorità di Dubai hanno collocato i positivi (239 su 502) e i negativi in due alberghi diversi. Farnesina al lavoro

I ragazzi bloccati a Malta rientrati finalmente a casa

Circa 40, negativi al virus, per 12 giorni chiusi in albergo. Tra loro pugliesi

CARLO STRAGAPEDE

● **BARI.** Sono atterrati ieri mattina a Roma Fiumicino, con un volo «sanitario» decollato poco più di un'ora prima da La Valletta, una quarantina di ragazzi italiani, tutti tra i 14 e i 18 anni, i quali pur negativi al Covid erano stati messi in isolamento da una dozzina di giorni nelle stanze singole d'albergo a Malta, con il divieto di uscire. L'intervento della Farnesina ha permesso di sbloccare la situazione.

Non così, almeno per ora, per l'analogo gruppo (molto più nutrito, pari a 502 studenti, quasi la metà positivi) bloccato in hotel a Dubai. Anche per gestire questa vicenda parallela si sta muovendo da giorni il Ministero degli Esteri. Entrambe le vacanze studio sono finalizzate all'approfondimento della conoscenza dell'inglese.

Andiamo con ordine. Il caso Malta si palesa il 7 luglio, nella comitiva di un'ottantina di persone, per la gran parte studenti delle Superiori più alcuni team leader, partiti dall'Italia il 25 giugno, per una vacanza studio di 15

giorni organizzata da un'agenzia di Ascoli Piceno.

Quindi il 7 luglio, nel dodicesimo giorno di permanenza nell'isola, alcuni studenti avvertono sintomi tipici riconducibili al Covid: mal di testa, tosse e qualche linea di febbre. «Eravamo al Saint Martin's College il giorno in cui ha avuto inizio questo inferno», racconta Daniele Tambone, un sedicenne molfetese, che descrive la sua esperienza in altra pagina. Scatta l'isolamento forzato nelle camere singole, protrattosi fino a ieri.

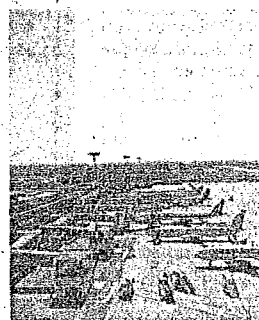
Invece la trasferta negli Emirati è stata organizzata dall'Accademia Britannica nell'ambito di un programma di formazione dell'ex Impdap. Le autorità di Dubai hanno collocato i positivi (239 su 502) e i negativi in due alberghi diversi. La Farnesina ha avviato contatti con le autorità degli Emirati per avviare il reimpatrio almeno dei negativi al virus. A questo scopo, domenica sera la sede diplomatica italiana in loco ha partecipato a un incontro da remoto con i genitori degli studenti in quarantena organizzata da

Accademia Britannica. Erano collegati più di 500 utenti, che hanno potuto interagire attraverso la chat, ascoltando gli aggiornamenti, oltre a quelli forniti dalla direttrice di Accademia Britannica, Antonietta Ricciardi e, in collegamento dal residence universitario «The Miryad» di Dubai, da uno dei coordinatori della scuola impegnato nell'assistenza ai ragazzi, Giuseppe Diana. Lo fa sapere il senatore barese Gianmauro Dell'Olio, aggiungendo che al webinar hanno preso parte anche i genitori del secondo gruppo di studenti che, a partire da giovedì scorso, si sono aggiunti alla prima comitiva portando a un totale di 502 le persone complessivamente ospitate nel residence per l'isolamento.

«La situazione ad oggi è la seguente:

239 casi positivi, dei quali 18 sono staff di Accademia Britannica. Tutti i casi positivi sono asintomatici o con lievi sintomi», puntualizza il parlamentare dei Cinquestelle. «Dato il numero elevato di contagiati ed evidenziata la natura dei contatti avuti tra i contagiati e il resto del gruppo, le autorità sanitarie emiratine hanno quindi adottato la decisione di tenere tutti i ragazzi, distinti tra positivi e negativi, sotto osservazione a scopo precauzionale per la durata di 10 giorni, con tampone da effettuarsi al nono giorno. I prossimi tampo-

ni - evidenzia Dell'Olio, che è in contatto costante con la Farnesina - sono pertanto previsti nelle giornate del 23 e del 24 luglio e, a seguito di risultato negativo, le autorità locali daranno l'autorizzazione a lasciare il Paese».



BARI L'aeroporto

Ora l'assessore Leo smentisce Sileri «Le lezioni a scuola saranno in presenza»

● **BARI.** «L'anno scolastico che sta per cominciare sarà in presenza. Questo è il mio impegno», lo ha assicurato l'assessore all'Istruzione della Regione Puglia, Sebastiano Leo, ieri durante il Tavolo permanente regionale per l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022. L'incontro si è svolto alla presenza dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, delle organizzazioni sindacali e dei protagonisti del mondo della scuola. Tra i temi trattati, legati all'emergenza Covid, si è discusso di vaccinazione del personale scolastico e degli studenti, dei trasporti e dei Toss (Team di operatori sanitari scolastici).

«L'anno appena passato - ha spiegato Leo - è stato incentrato sulla tutela della salute dei ragazzi e delle ragazze, dei docenti e del personale scolastico. Abbiamo cominciato a mettere in sicurezza tutto il mondo della scuola. L'abbiamo fatto partendo dalla campagna di vaccinazione dei docenti e del personale scolastico e siamo stati la prima Regione a farlo. Adesso continueremo, seguendo il piano vaccinale, con la vaccinazione degli studenti della fascia 12/18 anni a partire dal 23 agosto. È importante che i ragazzi siano coperti almeno da una prima dose di vaccino e, se possibile, anche dalla seconda prima dell'avvio dell'anno

scolastico. L'obiettivo è quello di raggiungere tutti gli studenti per poter garantire un anno scolastico in presenza e sicurezza».

«Un altro punto importante è quello dei trasporti - ha aggiunto - qualora si decidesse di scaglionare l'orario d'ingresso saranno garantiti i mezzi di trasporto per ogni fascia oraria. Il piano è pronto e le risorse ci sono per poter lavorare in sicurezza». «La convocazione per l'incontro è stata tardiva, peraltro giunta in assenza di notizie certe e confortanti in merito alla ripartenza della scuola in presenza», questo il commento del segretario generale della Uil Scuola Puglia, Gianni Verga.

[ag.reg.]

NON SOLO COVID NUOVO NUMERO VERDE PER PRENOTARE VISITE O PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Contagi e ricoveri in picchiata

In Basilicata numeri al minimo, avanti con la campagna vaccini

GIANLUIGI DE VITO

● Nel giorno in cui viene attivato un nuovo numero verde gratuito, 800 814 814, per prenotare visite o prestazioni sanitarie specialistiche (è disponibile sia per le telefonate da rete fissa che da rete cellulare), la Basilicata continua a fare una conta minima dei contagi e ad ingrossare le fila dei vaccinati.

Undici i positivi su 610 tamponi esaminati nell'ultimo fine settimana. E in due giorni, sono state somministrate 10.277 dosi di vaccino.

Anche il bollettino dei ricoveri, sedici in tutto, continua a

rassicurare: nessuno in terapia intensiva.

Il fronte dei vaccini procede, ma senza particolari sussulti. I lucani che hanno ricevuto la prima dose sono 330.870 (59,8%), mentre quelli che hanno avuto anche la seconda sono 211.327 (38,2 per cento). Anche qui è sulle fasce basse che va vinta ancora la sfida. I casi colpiti dalla variante «Delta» rimangono confinati a persone di ritorno da mete estere. Ma rimane da spingere ancora molto. Solo considerando la fascia dei 40-49enni, appena il 32% ha ricevuto la seconda somministrazione. E andando giù d'età gli sfuggiti ai vaccini aumentano.



POTENZA Vaccinazioni nell'hub

LE GIACENZE IERI RIFORNIMENTI DI NUOVE FIALE MODERNA, E LE ASTRAZENECHE PER USI LIMITATI

Puglia, solo 47 nuovi positivi

Somministrate il 94,6% delle dosi di vaccino ricevute

● In Puglia sono stati registrati ieri 47 casi su 4.108 test per l'infezione da Covid-19, con una incidenza dell'1,1%. I nuovi positivi sono 22 in provincia di Lecce, 14 in provincia di Bari, 5 in provincia di Brindisi, 4 in provincia di Foggia, 3 nella provincia Bat, 1 in provincia di Taranto. Sono stati attribuiti due casi di residenza in precedenza non nota. Non è stato registrato alcun decesso. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.781.728 test e sono 1.776 i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 254.243 e sono 245.808 i pazienti guariti.

Sono finora 4.257.098 le dosi di vaccino anticovid somministrate in Puglia.

Le dosi sono il 94,6% di quelle consegnate dal Commissario nazionale per l'emergenza, pari a 4.499.749.

Ieri sono state distribuite 37.600 dosi di vaccino Moderna e poco meno di 40mila sieri Pfizer saranno consegnati entro questo pomeriggio a tutte le Asl. Allo stato attuale, ci sono circa 316mila dosi in giacenza, di cui però 45mila riguardano J&J che ormai è inutilizzato dopo le limitazioni imposte da Aifa. Altre 98mila dosi, invece, sono Astrazeneca, il cui uso è anche limitato. [ag.reg.]



BARI Ospedale Covid in Fiera

L'ITALIA DEI PARTITI
IL CAMMINO DELLE RIFORME

L'IMPASSE

Salvini punta i piedi: il testo non si tocca
Pesano le incognite sui tempi: difficile
una discussione già in settimana

Giustizia, primi passi
dell'intesa Conte-Draghi

Niente rottura nel faccia a faccia. L'ex premier: restiamo vigili

● **ROMA.** Un primo passo per sbloccare l'impasse, con la strada che tuttavia resta ancora in salita. L'atteso faccia a faccia tra il premier Mario Draghi e il leader in pectore del M5S Giuseppe Conte segna un punto a favore della riforma Cartabia e, in generale, chiarisce la posizione del M5S rispetto ad un governo che ad una parte dei 5S piace sempre meno. «Daremo il nostro contributo per velocizzare i processi ma saremo molto vigili nello scongiurare soglie di impunità», assicura l'ex premier dopo l'incontro, durato circa 45 minuti. E Draghi non chiude alle modifiche, fermi restando due elementi cruciali per Palazzo Chigi: i tempi devono essere rapidi e l'impianto della riforma, sul quale in Consiglio dei ministri c'è stato un sostanziale accordo, non può essere stravolto.

È la ministra della Giustizia Marta Cartabia a chiarire ai cronisti quello che il premier ha spiegato a Conte. «Il testo approvato non coincide con la proposta originaria. Più che di riforma Cartabia potremmo parlare di mediazione Cartabia ed è frutto di una responsabilità condivisa. Ed è una riforma approvata nel governo», spiega la Guardasigilli. Del resto, ricorda più di una fonte nell'esecutivo, Draghi non si è mai detto contrario a miglioramenti tecnici da inserire nel corso del dibattito parlamentare. E le parole di Conte vanno in quella direzione. «Il nostro è un approccio costruttivo, io mi rimetto a soluzioni che non devono essere ideologicamente convincenti ma tecnicamente sostenibili», spiega il leader di fatto del Movimento sottolineando che, con Draghi, non si è parlato di fiducia ma di «eventuali interventi al testo». Tradotto: Conte non ha messo in dubbio l'appoggio del Movimento e il premier, da parte sua, non ha chiuso le porte rischiando così di spaccare i Cinque Stelle e l'intera maggioranza.

E questo anche perché nella messa in campo di «una, due modifiche puntuali» al testo, Conte può contare sulla sponda di Enrico Letta. Ed è un dato del quale Draghi non può

non tenere conto. La mediazione messa in campo nel Dem va verso una maggiore flessibilità nel rapporto tra reati e tempi dei processi. I tempi previsti adesso sono due anni per l'Appello e uno per la Cassazione, con una serie di eccezioni. «Stiamo pensando di allargare un po' le maglie», spiega dalle pagine del Corriere della Sera il capogruppo Pd in commissione Giustizia Alfredo Bazzoli. E le strade, al momento, sembrano due. O allargare la lista delle eccezioni o eliminarla, dando quindi maggiore discrezionalità al giudice sui tempi dei processi. E, magari, cambiare anche il giorno dal quale calcolare i tempi della prescrizione. Basterà ai parlamentari M5S? Non è detto. Ma osare di più significa scatenare le fazioni opposte al Movimento: Iv, Lega e FI. «Il testo non si tocca di una virgola», avverte Matteo Salvini. «Mettiamo da parte le bandierine, dobbiamo parlare agli italiani», è la replica «soft» di Conte.

Anche perché si rischia di andare fuori dai binari. Come quando i «contras» alla riforma sottolineano come a rischio sia il processo sul Ponte Morandi. Ed è un equivoco, visto che il ddl si applica ai reati commessi dopo il primo gennaio del 2020.

Sui tempi molto dipenderà dal numero degli emendamenti e dal dibattito. Se davvero sarà trovata una mediazione l'iter, in commissione, potrebbe presto sbloccarsi. Al momento il ddl sul processo penale resta calendarizzato venerdì per l'Aula della Camera. Ma uno slittamento di una settimana sarebbe nell'ordine delle cose, anche perché, oltre al di Recovery, la Camera dovrà esaminare altri due provvedimenti prima della riforma Cartabia. E la presenza del pentastellato Mario Perantoni alla presidenza della commissione Giustizia non aiuta chi, in Parlamento, vorrebbe il testo approvato subito e senza modifiche. [Ansa]

DECRETO RECOVERY NEL LUNGO ELENCO ANCHE LA CITTADELLA DELLA GIUSTIZIA DI BARI

Camere in pressing sulle nuove opere

«Sono prioritarie, serve un terzo dl»

Si spinge per la nomina dei commissari straordinari

● **ROMA.** Dalla Tirrenica alla cittadella della Giustizia di Bari, dal Parco tecnologico e scientifico Erzelli di Genova ai ponti sul Po. Il Parlamento insiste e, dopo il parere delle Commissioni Ambiente e Trasporti della Camera, torna a chiedere al governo di considerare prioritarie, e quindi di commissariare, una nuova serie di opere pubbliche.

L'intento è espresso chiaramente in un emendamento dei relatori al decreto Recovery in cui si riaprono i termini - dal 30 giugno ormai passato al prossimo 31 dicembre 2021 - in cui l'esecutivo può individuare nuovi interventi «per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari». L'obiettivo, spiega la relazione dell'emendamento, è proprio quello di «permettere l'emanazione di un terzo decreto di opere da commissariare», sulla base delle osservazioni già espresse dai deputati la scorsa settimana.

Il Parlamento rosicchia così altro spazio per sé dopo quello sulle infrastrutture ambientali, ottenuto a sorpresa battendo il governo nelle stesse Commissioni che stanno esaminando proprio il decreto in cui si stabilisce la governance del Re-

covery. Le modifiche al provvedimento sembrano spigolature rispetto all'impostazione della gestione del Piano nazionale e alle semplificazioni inserite nelle nuove norme, eppure qualche novità c'è. Per esempio, per «consentire di effettuare gli investimenti ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza» le società concessionarie di servizi pubblici ottenuti senza gara avranno «un anno in più per affidare a terzi l'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni superiori a 150.000 euro». Il termine per adeguarsi alla normativa del Codice degli appalti slitta così dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022. Saranno previste procedure accelerate per la destinazione dei beni confiscati alla mafia, mentre cambieranno in senso meno restrittivo le disposizioni per la rigenerazione degli immobili di interesse culturale sottoposti al vincolo del Codice dei beni culturali e paesaggistici.

Il decreto dovrebbe terminare il suo iter in Commissione questa notte, esaminando nodi complessi su cui ancora non è stata trovata una soluzione condivisa: il superbonus, gli appalti e il 5G.

[Ansa]

L'ultimo ricercato Parigi, arrestato l'ex Br Di Marzio

Sfuggito al maxi-blitz di fine aprile, la polizia francese lo ha arrestato ieri mattina a Parigi: Maurizio Di Marzio, 61 anni, è l'ultimo ex terrorista per il quale l'Italia chiede l'estradizione. Militante delle Brigate rosse negli Anni di piombo, è stato condannato per diversi atti di terrorismo e la sua pena non è ancora prescritta, come invece sembrava in un primo momento. Deve infatti ancora scontare cinque anni e nove mesi di carcere, su una condanna a 14. Lo ha stabilito la Corte d'Assise di Roma con un provvedimento depositato l'8 luglio, quando le ricerche dell'ex terrorista da parte degli investigatori francesi, con la collaborazione dell'intelligence italiana, hanno ripreso un nuovo slancio. La convalida dell'arresto è prevista per oggi, mentre domani si terrà la prima udienza di comparizione davanti alla Corte d'Appello di Parigi che deve decidere sulla sua eventuale custodia cautelare o - come avvenuto per gli altri nove ex terroristi arrestati - rilascio sotto controllo giudiziario.

LA BATTAGLIA DEI DIRITTI

Ddl Zan, dopo le polemiche ecco il giorno della verità c'è l'incognita emendamenti

● **ROMA.** Dopo il fumo delle parole dei giorni scorsi, da oggi sul ddl Zan si comincerà a vedere l'arresto dei fatti, cioè gli atti parlamentari che dovrebbero concretizzare quanto detto finora. Alle 12 scade il termine per presentare gli emendamenti per modificare il testo, e questi consentiranno innanzitutto di vedere se c'è una reale volontà di mediazione da parte di chi la ha invocata, come Lega e Iv. Una mediazione che richiede un minimo di fiducia reciproca, che al momento non sembra esistere, visto le accuse reciproche registrate anche in giornata, con Enrico Letta che ha definito «omofobo» Matteo Salvini.

Il leader di Iv Matteo Renzi, ha affermato che a suo giudizio «un compromesso è possibile sugli articoli 1, 4, e 7», vale a dire quelli che, rispettivamente, introducono il concetto di identità di genere, che trattano la libertà di espressione e che riguardano l'insegnamento anti-discriminazione nelle scuole. Secondo Renzi «un accordo è a portata di mano», perché «la Lega, dopo mesi di ostruzionismo, ora si dice disponibile». In tal senso il leader di Iv dice di «non capire perché Letta si sia messo di traverso». E a rivendicare l'invito al «dialogo» è stato anche Salvini. Tuttavia Iv e Lega non hanno chiarito i contenuti delle loro proposte sui tre articoli indicati da Renzi. La proposta del presidente della commissione Giustizia, il leghista Andrea Ostellari, giudicata da Iv «un passo avanti» e respinta dal Pd, non è stata fatta propria dalla Lega, che anzi ha ribadito di voler puntare a introdurre una semplice aggravante comune per i reati di odio omo-transfobico, punto su cui Pd, M5s e Leu non accederanno mai.

Sicuramente, emendamenti arriveranno da Julia Unterberger, capogruppo delle Autonomie: «Personalmente voterei subito il ddl così come è, ma prendo atto che la destra non lo vota e per favorire un compromesso presenterò un emendamento sugli articoli 1, 4 e 7» per «favorire un compromesso».

Anche il socialista Riccardo Nencini ne presenterà uno sull'articolo 4 perché la sua formulazione «è scivolosa»: il timore è che qualche Pm possa distorcere l'applicazione, perseguendo semplici opinioni. L'articolo 4, introdotto alla Camera su richiesta di Fi in commissione Affari costituzionali, è ora quello più a rischio. In ogni caso al momento di votare gli emendamenti, indipendentemente da chi li avrà presentati, si arriverà ai nodi politici: Iv sarà disposta a votare insieme al centrodestra e a spostare quindi il proprio baricentro verso destra? In caso di esito incerto il Pd dirà sì, per esempio proprio sull'articolo 4, ad un emendamento che sia comunque accettabile e non renda incoerente il testo? Nodi che non si presenteranno martedì, visto che mancano ancora diversi interventi in discussione generale e che per i prossimi giorni l'Aula dovrà prima votare alcuni decreti. In casa Dem la fiducia verso la Lega è nulla: «Chi è omofobo in Europa non può essere un credibile interlocutore in Italia», ha detto Enrico Letta ricordando che la Lega al Parlamento europeo ha votato in favore dell'Ungheria di Orban e della sua legge anti Lgbt. «Non si può essere omofobi in Europa e poi voler dialogare con noi: è incompatibile».

[Ansa]



PD Enrico Letta

L'ITALIA DEI PARTITI
CONSERVATORI SULLA GRATICOLA

IL PASSAGGIO

L'azzurro Lucio Malan, da 25 anni fedele a Berlusconi e numero due a Palazzo Madama, passa con Fratelli d'Italia

Alta tensione nel centrodestra Meloni: serve un chiarimento

Dopo l'affronto sulle nomine Rai, la leader punta i piedi

● **ROMA.** Fratelli d'Italia spara il primo colpo, dopo l'«affronto» sulle nomine Rai per l'esclusione del proprio candidato consigliere. E attacca gli alleati su due fronti. A Forza Italia strappa un pezzo storico del partito, il senatore Lucio Malan da 25 anni fedele a Silvio Berlusconi e numero due a Palazzo Madama, e lo accoglie «con orgoglio». A tutto il centrodestra chiede un chiarimento e sembra pretenderlo. Perciò avverte che l'accordo fatto insieme in Calabria sulla candidatura di Roberto Occhiuto alla guida della regione è in forse. «È frutto di una delle regole che sono saltate e quindi la valutazione su quale sia il candidato più competitivo, va fatta». Non dice di più Giorgia Meloni nella conferenza stampa in cui annuncia a sorpresa l'arrivo di Malan nel suo gruppo. «È segno che siamo attrattivi», rimarca. I due entrano insieme nella sede di Fdi che è fra i palazzi romani della politica, e lanciano la novità.

In realtà è un piccolo terremoto nella coalizione, che ne risente ma i più tacciono. Senza nascondere l'irritazione, la leader di destra rilancia e insiste nella necessità di un chiarimento: «Continuo a credere nel centrodestra ma voglio capire se ci credono anche gli altri, perché troppe cose sono accadute che mi fanno temere». Quasi lapidario l'unico commento di Matteo Salvini, in tour a Bologna: «Mi rifiuto di pensare che una poltrona in Rai valga il centrodestra». Ufficialmente il partito appare sereno e sembra fare spallucce. Anzi, nei corridoi parlamentari c'è qualche leghista che fa intendere che in fondo un distacco concreto della Meloni dal resto del centrodestra di governo sarebbe meglio. In questo modo - è il ragionamento - la rivale sarebbe distinta, isolata e la strada sgombra per il progetto della federazione con i forzisti, molto caro a Salvini.

Nel frattempo i vertici di FI restano in silenzio. A nome dei colleghi rimasti «orfani» di Malan interviene solo il vicepresidente del gruppo, Massimo Mallegni. In una nota esprime «l'amarezza e la meraviglia», ricorda le «responsabilità» assegnate al senatore e soprattutto gli rammenta che «è sempre stato libero di esprimere i propri convincimenti». Annunciando la novità alla stampa, Malan non entra nel dettaglio. Racconta di non averne parlato prima con Berlusconi («Ma ci sentiremo presto», assicura) e di averla comunicata stamattina ad Anna Maria Bernini, sua capigruppo finora. Più netto sulle ragioni dell'ad-

dio: «Non mi sento di sostenere più col mio voto questo governo». Accusa FI di aver mandato giù troppe cose una volta entrato in maggioranza, a sostegno del governo Draghi, che considera troppo simile a quello precedente. Da qui i voti in dissenso o non voti che ha espresso di recente. Ma è sull'approccio del premier rispetto alle osservazioni delle chiese (cattolica e non solo) sul disegno di legge Zan che è maturato lo strappo. «Il governo se n'è tenuto troppo fuori», denuncia il senatore perché «le Chiese hanno diritto di avere un'interlocuzione e il governo deve dare una risposta».

Di sicuro il partito del Cavaliere

non ha gradito la mossa di Fdi, vista come la prima rappresaglia post Rai. Allo stesso tempo sa bene che se Meloni si sfilasse dall'accordo calabrese, la corsa di Occhiuto non sarebbe a rischio. Sulla carta, nella terra che fu di Jole Santelli, per l'attuale capogruppo di FI alla Camera le chance di vincere sono alte. E il suo nome è forte e condiviso. Del resto un'intesa alla fine è stata raggiunta pure a Bologna: il candidato del centrodestra sarà l'imprenditore Fabio Battistini - emerge nel pomeriggio - anche se in mattinata la presidente di Fdi osserva puntuta: «Per noi Battistini va bene, si chiuda. Basta perdere tempo».

Via D'Amelio, 29 anni dopo Il forte monito di Mattarella «Onoriamo quei sacrifici»

● **PALERMO.** Nel giorno del ricordo arriva, forte, il monito del Capo dello Stato. «L'attentato di via D'Amelio, ventinove anni or sono; venne concepito e messo in atto con brutale disumanità. La memoria di quella strage, che ha segnato così profondamente la storia repubblicana, suscita tuttora una immutata commozione,

e insieme rinnova la consapevolezza della necessità dell'impegno comune per sradicare le mafie, per contrastare l'illegalità, per spezzare connivenze e complicità che favoriscono la presenza criminale», scrive in un messaggio il presidente della Repubblica. «Paolo Borsellino, e come lui Giovanni Falcone - prosegue -, sapevano bene che la lotta alla mafia richiede una forte collaborazione tra Istituzioni e società. Per questo si sono spesi con ogni energia. Per questo sono stati uccisi. Non si sono mai rassegnati e si sono battuti per la dignità della nostra vita civile». «Sono stati e saranno sempre - sottolinea il capo dello Stato - un esempio per i cittadini e per i giovani. Tanti importanti risultati nella lotta alle mafie si sono ottenuti negli anni grazie al lavoro di Borsellino e Falcone. Onorare quei sacrifici, promuovendo la legalità e la civiltà, è un dovere morale che avvertiamo nelle nostre coscienze».

E il percorso di legalità invocato da Mattarella a Palermo si compie partendo dalla scuola, dai giovanissimi. La memoria di Paolo Borsellino e degli agenti della scorta è consegnata ai bambini delle scuole dei quartieri disagiati di San Filippo Neri (ex Zen) e San Giovanni Apostolo (ex Cep), protagonisti stamattina con un presidio curato dal «Centro studi Paolo e Rita Borsellino». In via D'Amelio, teatro della strage, si sono svolte le commemorazioni con l'intervento dal palchetto montato vicino all'Albero della Pace dei componenti delle scorte sopravvissuti alle stragi e dei familiari delle vittime di mafia. E in Via D'Amelio il segretario del Pd Enrico Letta, col segretario sici-

liano Anthony Barbagallo, ha reso omaggio al giudice Paolo Borsellino e agli agenti della scorta e ha partecipato al minuto di silenzio e all'Inno nazionale.

Nella caserma Lungaro, sede delle scorte, invece, il capo della Polizia Lambertino Giannini ha deposto una corona di fiori per ricordare i caduti nella lotta alla mafia e ha poi incontrato i familiari di alcune vittime, tra le quali il figlio del giudice Borsellino, Manfredi, che è un vice questore. Una cerimonia che si è conclusa con il conferimento alla Polizia di Stato della cittadinanza onoraria di Palermo.

La consegna dell'onorificenza è stata preceduta da un video realizzato dal Comune di Palermo e dalla questura, sul quale, col sottotitolo de La Cura di Franco Battiato, sono scorsi i volti dei caduti della polizia di Stato nella lotta alla mafia. «Da questa caserma sono usciti tanti caduti nella guerra a Cosa nostra - ha detto il sindaco Orlando - Tanti di loro li ho conosciuti personalmente: penso a tutti quelli che sono stati vittime del loro spirito di servizio verso uno Stato che non sempre gli è stato accanto come doveva».

SOLIDARIETÀ IN PUGLIA

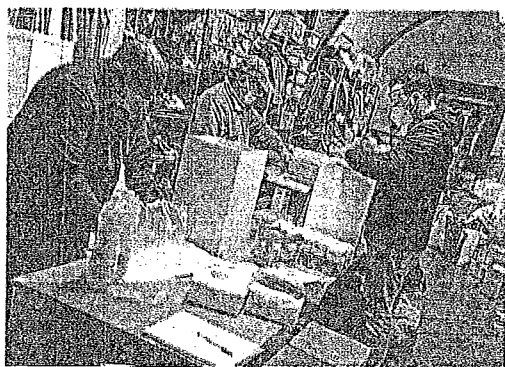
VECCHIE E NUOVE POVERTÀ

LA DORSALE DEGLI AIUTI

Oltre 3.200 volontari attivi in 678 centri. Monsignor Cecchinato: è la presenza della Chiesa che si fa carità
Monsignor Renna: ecco la competenza del samaritanoCrisi Covid, Caritas decisiva
aiutate oltre 47mila famiglie

Presentato il report sui primi due mesi di lockdown. Dati allarmanti

● **BARI.** Nei due mesi del primo lockdown per l'emergenza Covid, 47.942 famiglie pugliesi, circa 120mila persone, si sono rivolte alle Caritas perché in difficoltà economiche: un balzo record, di circa il 50%, che emerge dal libro-report *Chiese chiuse... Chiesa aperta. La testimonianza della carità nelle chiese di Puglia al tempo della pandemia* (La



VOLONTARI CARITAS Sforzi moltiplicati durante il lockdown

Meridiana, 2021), presentato ieri nell'Aula Sinodale dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto.

Il report - curato dalla sociologa dell'Università di Salerno, Serena Quarta, e dal delegato regionale della Caritas Puglia, don Alessandro Mayer - è stato illustrato dal vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano, mon-

signor Luigi Renna, segretario della Conferenza episcopale pugliese, con il vescovo di San Severo, monsignor Giovanni Cecchinato, delegato della Cep per la pastorale della carità, e il giornalista Rai Enzo Quarto.

Dalla discussione sono emerse chiaramente le tre categorie che, più di altre, hanno chiesto sostegno alle Caritas locali: le famiglie con figli minori, al primo posto, poi i disoccupati e, infine, i lavoratori in nero. Da questa traccia si è sviluppato un ragionamento che ha indugiato sulle antiche povertà - quelle riferibili a guasti strutturali del territorio, acuitesi ulteriormente nei mesi della serrata - e sulle nuove, sviluppatesi proprio a causa del lockdown. Le Caritas locali hanno infatti registrato l'ingresso nel circuito di famiglie che, fino ad allora, non si erano mai affacciate per esigenze materiali. Pesa il mondo del sommerso, certamente, con la chiusura impossibilitata a proseguire le proprie attività nonché ad accedere a ristori e sostegni, cui però è necessario sommare il precipitare delle condizioni di piccoli imprenditori ed artigiani. È il «paradosso della povertà», illustrato da Quarta: chi era abituato a vivere in una condizione di instabilità ha retto

meglio di coloro i quali non immaginavano di dover fare i conti, da un giorno all'altro, con un così drastico mutamento di orizzonte.

Sullo sfondo dell'emergenza si staglia la presenza vitale della Caritas con la sua imprescindibile funzione sociale. «È la bellezza di una presenza» come spiega monsignor Cecchinato, «una presenza, quella della Chiesa, che si fa carità in un momento particolare della storia di tutti». D'altra parte, «la Caritas ha maturato e messo in campo quella che è la competenza del samaritano del Vangelo: guarda la situazione, si commuove, agisce e si prende cura», argomenta monsignor Renna. Determinante il ruolo dei 3291 volontari che, a vario titolo e con competenze diverse, hanno animato l'azione dei 678 centri attivi: una dorsale della solidarietà capace di fare la differenza. Ma il lavoro non è certo finito. «È importante passare dalle risposte all'emergenza - argomenta don Mayer - alle politiche di inclusione, ad una politica occupazionale che sia autentica progettualità per il futuro della nostra terra». Le conclusioni sono affidate a don Oronzo Marraffa, segretario della Commissione per le comunicazioni sociali della Cep: «I tre passanti sulla strada che da Gerusalemme va a Gerico hanno avuto davanti ai loro occhi lo stesso uomo lasciato mezzo morto dai briganti: la differenza, e questo report ne è la prova, l'hanno fatta lo sguardo e il cuore». [ag. red]

L'INIZIATIVA DI CGIL, CISL E UIL

Lavoro e rilancio
il nuovo «patto»
per la Basilicata

● **POTENZA.** Una nuova pianificazione regionale, che deve «prendere la forma di un vero piano per la crescita, l'ambiente, il lavoro e lo sviluppo sostenibile: è l'obiettivo principale del «Patto per il lavoro e per il rilancio dopo la crisi», presentato ieri a Potenza dai segretari regionali della Basilicata di Cgil, Cisl e Uil, Angelo Summa, Vincenzo Cavallo e Vincenzo Tortorelli.

Il patto - che contiene «le visioni e i progetti per trasformare il Paese e la regione» - indica gli obiettivi che vanno raggiunti per garantire alla Basilicata uno sviluppo in termini di tecnologia, industria, innovazione e digitalizzazione, con uno sguardo particolare alla semplificazione amministrativa. Secondo Cgil, Cisl e Uil, si tratta di traguardi da conseguire attraverso le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, appena approvato da Bruxelles: «Crediamo che in questo momento - ha detto Summa - le scelte che si faranno avranno effetti di lungo periodo e non possono essere

autoreferenziali da parte di chi ha avuto un legittimo consenso».

Il patto è diviso in due parti: nella prima viene indicata la necessità di un «nuovo modello di politiche dello sviluppo post covid». Nella seconda sono indicate le aree di intervento e c'è un «appello per il cambiamento e per una nuova frontiera di una società centrata sul nuovo lavoro e sulla crescita green oriented».

«Il patto è un documento importantissimo - ha aggiunto Cavallo - perché in questo momento è in gioco il futuro delle nuove generazioni. Noi chiediamo alle istituzioni di coinvolgere le sigle sindacali, di renderle partecipi di ogni iniziativa e progetto. Il Mezzogiorno - ha concluso Cavallo - non deve perdere l'opportunità rappresentata dal 40 per cento dei fondi a disposizione».

A giudizio di Tortorelli, «il patto mira a dare un'immagine nuova della Basilicata. Serve discontinuità e creare un confronto concreto per portare la Basilicata fuori da una situazione di grande criticità. La pandemia non sta arretrando e quindi la fase che abbiamo davanti richiede una proposta organica, che metta al riparo la regione, la sua economia e il suo assetto sociale».

[Ansa]

IL CONVEGNO
I procuratori Rossi
(Bari) e Nitti (Bat) al
forum di Confindustria

Imprese alla prova del rischio-reato

«Il decreto 231 è un buon deterrente»

❖ **BARI.** Il paradigma di «autonormazione» che permette alle imprese di costruire da sé il quadro dei rischi e dei relativi rimedi presenta un livello di complessità ancora troppo alto. Soprattutto per quello che riguarda il Decreto legislativo 231, che da vent'anni ha reso gli «enti» responsabili per la quasi totalità dei reati compiuti dai propri dipendenti: un approccio di stampo europeo che sconta ancora numerosi profili di incertezza, oltre che costi indotti non indifferenti. Costi che le imprese vorrebbero rendere

detraibili.

SISTO

«Punire solo la colpa grave renderebbe il dl più efficiente»

«L'imprenditore sa di vivere nel rischio, ma di fronte a questo rischio è possibile lavorare con una attività

di prevenzione», ha detto il procuratore facente funzioni di Bari, Roberto Rossi, intervenendo insieme al collega di Trani, Renato Nitti, al seminario organizzato da Confindustria Bari-Bat («Imprese&231 un binomio vincente») insieme agli Ordini degli avvocati rappresentati dal presidente Tullio Bertolino (Trani) e dal vicepresidente Serena Triggiani (Bari). Nitti (che proprio in tandem con Rossi, molti anni fa, ha sperimentato a Bari una delle prime applicazioni in Italia della 231 «a imprese strutturate per commettere illeciti») ha toccato il cuore del problema: analisi di rischio, modelli organizzativi e Organismi di vigilanza «possono essere un'enorme sparpatura di denaro eppure»

livelli che devono incrociarsi tra loro. La 231 si colloca in un contesto in cui il legislatore valorizza la convenienza: se vuoi lavorare bene devi osservare da fuori il tuo lavoro, mappando le procedure, identificando i rischi e mettendo a punto meccanismi per prevenirli. È un po' quello che avviene oggi negli uffici giudiziari con il progetto organizzativo delle Procure. Ed è questo il valore aggiunto».

La 231 consente all'impresa di «salvarsi» dalle sanzioni collegate a un reato - attribuite secondo un criterio molto simile alla responsabilità oggettiva - se dimostra di aver fatto tutto quanto possibile per evitare l'evento illecito. Può essere un manager che paga una san-

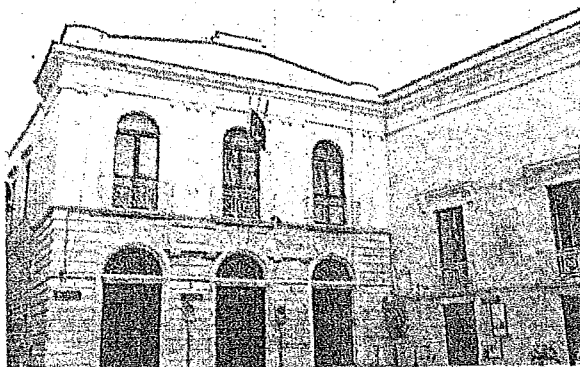
zetta, o un impianto che scarica liquami in un fiume: se il reato è compiuto per avvantaggiare l'«ente», questo ne risponde anche sotto il profilo economico. Naturalmente bisogna distinguere. «È evidente - ha spiegato il procuratore Rossi - la diversità tra il reato compiuto dall'amministratore delegato, che si identifica con l'impresa, e quello del dipendente di una sede periferica». Ma è più difficile di così. Rossi ha individuato «una difficoltà anche di preparazione tecnica di consulenti e avvocati, un non equilibrio nella attività di giudici e procure», e ha sottolineato l'esistenza di «morine non chiare che scaricano sugli operatori difficoltà di tipo politico». Ma ha anche ricono-

sciuto che la 231 funziona. «C'è una efficacia importante dal punto di vista sanzionatorio, perché non esiste più un problema di prescrizione ma una decadenza sul modello civile». Il termine insomma riparte da zero ogni volta che la Procura si attiva: «È un dato di fatto che i patteggiamenti sono molto elevati. E che la previsione della confisca del profitto ha un effetto di deterrenza elevatissimo».

Il procuratore Nitti ha spiegato che l'adozione della 231 tra le imprese (anche tra le più piccole) ha accelerato quando la responsabilità è stata allargata anche ai reati colposi. «Oggi - ha detto - è estremamente imprudente, per tutte le società, non adottare un modello di organiz-

zazione e gestione». Ma, ha fatto notare il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto (Fl), «punire soltanto la colpa grave potrebbe rendere la 231 ben fatta ed efficiente. La platea dei reati è stata ampliata senza una logica. È un po' difficile chiedere all'imprenditore di organizzarsi per prevenire qualcosa che non è voluto». E le imprese chiedono di essere aiutate sul fronte dei costi: «È necessario affidarsi a più specialisti - ha detto il presidente di Confindustria Bari-Bat, Sergio Fontana - perché non c'è nessun professionista che da solo abbia tutte le competenze necessarie. Gli oneri collegati con l'implementazione della 231 andrebbero defiscalizzati».

L'INDAGINE DELLA PROCURA DI TRANI



MOLFETTA Il Palazzo di città

Tangenti in cambio di appalti Molfetta, conferme dal Riesame

Dagli interrogatori giungono nuovi elementi

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Dagli interrogatori di garanzia cui si sono sottoposti alcuni degli indagati è giunta più di una ammissione. L'impianto accusatorio ha retto anche al vaglio del Tribunale del Riesame che ha sì modificato alcune misure cautelari, ma solo per l'attenuazione delle esigenze cautelari. Sui gravi indizi di colpevolezza, anche il giudice della libertà, oltre al gip, non ha eccepito nulla. E all'orizzonte spuntano anche nuovi filoni investigativi. Si snodano su questa falsa riga gli sviluppi dell'inchiesta della Procura di Trani sulle presunte mazzette in cambio di appalti al Comune di Molfetta.

L'inchiesta, ricordiamo, è sfociata l'8 giugno scorso in 16 arresti (10 in carcere e 6 ai domiciliari), tra amministratori, funzionari pubblici e imprenditori del Comune. Uno dei perni attorno ai quali ruotano le indagini, è l'ex assessore comunale Mariano Caputo. Stando all'indagine condotta dai finanzieri del gruppo Barletta e della tenenza di Molfetta della Guardia di Finanza, coordinata dal pm di Trani, alcuni funzionari pubblici si sarebbero fatti pagare tangenti, denaro, regali e altre utilità, per favorire gli imprenditori «amici» nell'ottenimento di appalti e incarichi, dimostrando «una capacità di piegare e condizionare ogni evenienza», scrive la gip, trasformandola in occasione di guadagno e di interesse illecito condiviso.

Dalle indagini è emerso un «desolante quadro costellato di accordi illeciti di matrice corruttiva» che hanno visto coinvolti «a vario titolo e a diversi livelli alcuni pubblici ufficiali incardinati nell'organigramma del Comune di Molfetta», si legge nell'ordinanza di arresto.

Le strade per evitare il ricorso alle procedure di gara erano diverse come la «somma urgenza», che urgenza non era, ma anche l'illecita scelta del contraente. Nel mirino pure la corsia preferenziale che per qualcuno veniva imboccata per sbloccare i pagamenti rispetto alle procedure ordinarie.

Il progetto del gruppo Megamark Assunti 50 braccianti extracomunitari con iniziativa anti-caporalato

È iniziata la selezione di 50 braccianti extracomunitari provenienti dai diversi ghetti della Capitanata che verranno assunti dall'azienda agricola Prima Bio, con regolare contratto di lavoro stagionale, nella raccolta dei pomodori per la campagna 2021/2022. L'iniziativa è inserita nell'ambito dell'intesa, avviata nel 2019, tra il Gruppo Megamark di Trani, leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno con oltre 500 supermercati, e l'associazione internazionale anticaporalato NoCap che hanno dato vita alla prima filiera bio-etica contro il caporalato. Oltre al regolare contratto di lavoro - che prevede 6,5 ore di lavoro e una paga giornaliera di 70 euro lordo (contro le 10 ore lavorative imposte dai caporali per una paga di 30 euro) - i cinquanta braccianti potranno alloggiare nel Villaggio Don Bosco gestito dalla Comunità Emmaus e raggiungere i campi di pomodori nel Gargano con un mezzo di trasporto gratuito.



LE STATISTICHE IL MINISTRO ORLANDO: REALTÀ INACCETTABILE

Inail, calano gli infortuni (per lo smart working) ma aumentano i morti

● **ROMA.** Calano gli infortuni con la riduzione delle attività e il massiccio utilizzo dello smart working per fronteggiare la pandemia ma aumentano le morti sul lavoro soprattutto a causa del contagio da Covid 19: nel 2020 - secondo i dati diffusi dall'Inail nel Rapporto annuale presentato alla Camera - sono arrivate all'Istituto poco più di 571mila denunce di infortunio con un calo dell'11,4% sul 2019, un quarto delle quali relative a contagi da Covid sul lavoro. Sono invece 375.238 con un -9,7% gli infortuni complessivi riconosciuti. I casi mortali denunciati sono stati 1.538, con un aumento del 27,6% rispetto al 2019 che deriva soprattutto dai decessi causati dal Covid che rappresentano oltre un terzo del totale delle morti sul lavoro segnalate.

Il fenomeno infortunistico nel 2020 - ha affermato il presidente, Franco Bettoni - «è stato fortemente influenzato dalla pandemia. Da un lato ha comportato la riduzione dell'esposizione a rischio per gli eventi 'tradizionali' e 'in itinere', a causa del rallentamento delle attività produttive, il ricorso allo smartworking e le limitazioni alla circolazione stradale, ma dall'altro «si è registrata la forte e drammatica prevalenza dell'infortunio Covid 19, ascritto alla categoria infortunio in quanto di origine virale».

Dall'inizio della pandemia a maggio 2021 sono stati denunciati 175.323 contagi sul lavoro mentre i decessi segnalati all'Istituto sono stati 639. Il personale sanitario è risultato il più colpito dal contagio con il 70% delle segnalazioni di infortunio.

La pandemia ha imposto la riflessione sulla mancata protezione di una parte dei lavoratori da parte dell'assicurazione sugli infortuni come ad esempio i medici di base e i farmacisti non dipendenti. «La nostra Costituzione - ha affermato il ministro del Lavoro, Andrea Orlando - garantisce protezione a tutti i lavoratori e a tutte le attività lavorative mentre l'assicurazione contro gli infortuni è ancora riservata a soggetti determinati. La tutela Inail protegge la salute solo per alcuni lavoratori. Occorre rimuovere queste discriminazioni. E' tempo per una profonda revisione verso la completa socializzazione del rischio e verso l'universalità della copertura assicurativa». Una riforma - ha concluso - è urgente».

Resta centrale anche il tema del rispetto delle regole contributive e delle misure di sicurezza nelle aziende. Secondo i dati dell'Istituto nel 2020 sono state controllate solo 7.486 imprese anche a causa del calo degli ispettori ma l'86% è risultato irregolare, dato particolarmente alto poiché i controlli sono stati mirati. «E' una realtà inaccettabile - ha detto Orlando.

a proposito della percentuale delle imprese irregolari che dobbiamo essere in grado di fronteggiare attraverso uno sforzo sinergico e costate che miri alla razionalizzazione e all'aggiornamento del sistema di prevenzione. Dopo gli anni di tagli dobbiamo investire in formazione, informazione, assistenza alle imprese e vigilanza. «Occorre reintegrare - ha concluso - il personale perduto negli ultimi anni».



INAIL. La sede centrale a Roma

STUDIO FANTASMA

AGROALIMENTARE
PRESENTATO IERI A FOGGIA

PROGETTI PER 95 MILIONI

Il presidente: «Abbiamo progetti pronti per 95 milioni di euro, ci candidiamo a gestire anche le risorse del Pnrr». Coinvolti anche due Gal

Ulivi, masserie e turismo nel distretto 207 aziende

Giuliano: «Puglia Federiciana opererà tra la Capitanata e la Bat»

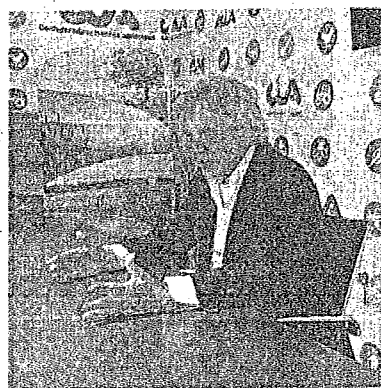


● Le condizioni ci sono tutte perché il Distretto agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" ottenga i finanziamenti per far nascere un grande distretto agroalimentare tra la provincia di Foggia e la Bat. Il progetto è già pronto, prevede finanziamenti per 95 milioni di euro in un'area particolarmente vocata (il settimo distretto ortofrutticolo d'Europa). Cospicui anche i numeri: «207 imprese associate», ha detto ieri il presidente di puglia Federiciana, Onofrio Giuliano, che ha presentato l'iniziativa nella sede della Cia Agricoltori italiani a Foggia.

Il distretto viene localizzato in un'area vasta che comprende le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani. «Siamo il primo e finora unico soggetto del suo genere riconosciuto al momento - ha detto Giuliano - abbiamo un bando già vinto come migliore progetto in assoluto tra 20 presentati». Il Distretto agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana", tra gli associati annovera anche due Gal (gruppi di azione locale), il Gal Tavoliere e il Gal Ponte Lama per la Bat e le associazioni "Strade del Vino e Strade dell'Olio". «I distretti di qualità - informa una nota - saranno uno degli strumenti attraverso i quali verranno gestite concretamente le risorse del Pnrr (piano nazionale di ripresa e re-

silenza: ndr)».

Con queste credenziali "Puglia Federiciana" si candida a ottenere un finanziamento per complessivi 95 milioni di euro (rinvenienti dai fondi ministeriali dei contratti di filiera) nel secondo bando a sportello, in forza di



PUGLIA FEDERICIANA Onofrio Giuliano

due differenti progetti: il primo, "Ulivitae", riguarda uliveti e vigneti; il secondo, "Antiche masserie", abbraccia agricoltura e ortofrutta.

A breve, il Distretto presieduto da Onofrio Giuliano presenterà un nuovo progetto che riguarderà tre assi di svi-

luppo: accoglienza e ristorazione, valorizzazione dei borghi antichi, implementazione di nuovi itinerari turistici.

«Abbiamo presentato due importanti progetti - ha detto ieri Giuliano - il primo riguarda prevalentemente la Bat, ma vi partecipano anche importanti realtà della Capitanata; il secondo interessa in modo più completo e complessivo sia la provincia di Foggia sia quella di Barletta-Andria-Trani. Il Distretto è un vero e proprio consorzio di imprese che propone richieste di investimenti che non riguardano la singola azienda, ma l'intera rete delle aziende che ne fanno parte. Siamo nati per fare aggregazione, e siamo aperti ulteriormente a includere. Ci siamo costituiti a gennaio 2020 e, nell'arco di pochi mesi, abbiamo già ottenuto i fondi di un primo bando e ci accingiamo a ottenere quelli di un secondo. Da parte della Regione Puglia - conclude il presidente di Puglia Federiciana - abbiamo ottenuto il riconoscimento a operare su entrambe le province del nord Puglia, vale a dire la Capitanata e la Bat. Ci aspettiamo che il nostro percorso virtuoso sia sostenuto, valorizzato e rafforzato, poiché opera nella direzione di uno sviluppo che integra aree contigue e complementari del territorio, senza spezzettare interventi di raggio limitato».

DISABILI POTRÀ ACCEDERE ANCHE CHI BENEFICIA DI AMMORTIZZATORI

Trovare un posto di lavoro apre uno sportello dedicato

● Uno sportello per favorire l'inserimento al lavoro di persone con disabilità valorizzando competenze, professionalità, titoli acquisiti. E' gestito dall'agenzia di sviluppo EuroMediterranea, «autorizzata dalla Regione - informa una nota - anche all'estensione dei servizi specialistici "Disabili" disponendo di ulteriori figure professionali: operatore a supporto dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità; esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità». Servizi riservati a inoccupati e disoccupati; lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali; soggetti svantaggiati ai sensi del art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381; persone segnalate dal Centro per l'Impiego e/o da altri enti.

Per accedere al servizio è possibile scrivere all'indirizzo: servizilavoro@reteoltre.it o chiamare al numero 339.8228588 dal lunedì al venerdì (ore 10-13).

«L'obiettivo dei servizi al lavoro - si legge in una nota di EuroMediterranea - è quello di supportare, attraverso validi strumenti, persone alla ricerca di un lavoro, persone che nella fase della ricerca di un lavoro vogliono accrescere la propria professionalità e persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Tutto questo è possibile offrendo ai candidati colloqui di orientamento individuali e di gruppo, percorsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione, servizi di orientamento, di bilancio di competenze e consulenza qualificata, nonché dando impulso alla ricerca attiva di un lavoro e favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro».